La Ferroviaria Italiana S.p.A.

Arezzo

Bilancio

al 31 dicembre 2015

BILANCIO 2015

LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Società Controllante Art. 2497 bis C.C.

° Consiglio Di Amministrazione

Presidente

Seri Maurizio

Amministratore Delegato

Zoi Massimo

Vice-Presidente

Fatighenti Pamela

Consiglieri:

Bechelli Giovanni
Macconi Massimo
Mazzini Lorenzo
Pagliai Giancarlo

° Collegio Sindacale/Revisori

Presidente: Maruffi Roberto

Sindaco effettivo: Caroni Fabiana

Sindaco effettivo: DôAvanzo Giancarlo

Sindaco supplente: Fabbrini Paolo
Sindaco supplente: Genalti Marco

BILANCIO 2015

LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

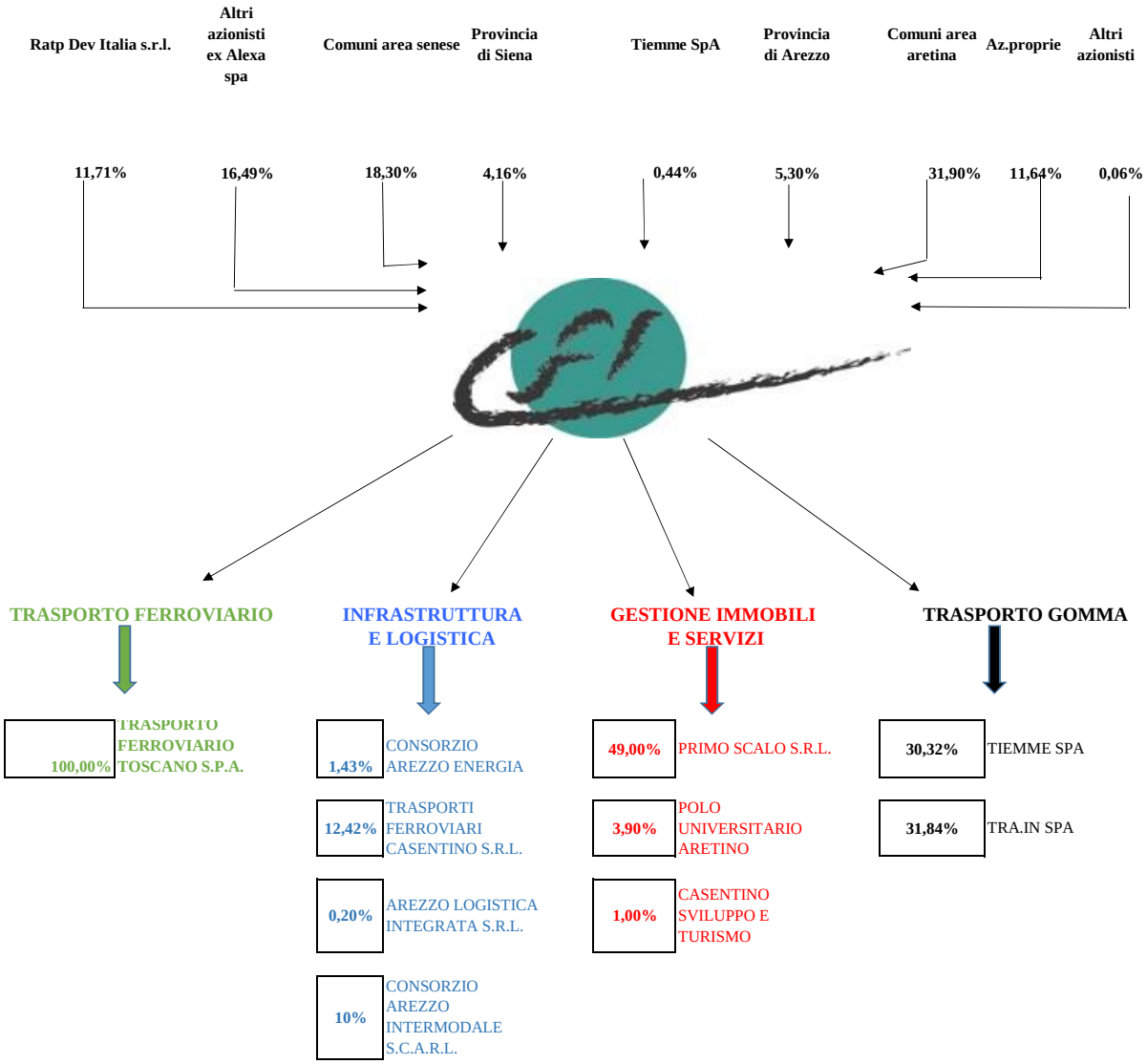
Società Controllante Art. 2497 bis C.C.

Relazione sulla gestione

Bilancio 2015
Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario

Relazione Collegio
Sindacale/Revisore Contabile

La Ferroviaria Italiana S.p.a.
Via Guido Monaco, 37
AREZZO
Registro delle Imprese di Arezzo
Partita Iva 00092220516
R.E.A. n. 8700
Capitale sociale ú 3.163.752,00 interamente versato



Sede Legale: Arezzo- Via Guido Monaco, 37
Capitale Sociale ú 3.163.752,00 i.v.
Registro delle Imprese di Arezzo n. 00092220516 (già 168)
R.E.A. n. 8700

Relazione sulla gestione al Bilancio chiuso al 31/12/2015

Signori Azionisti,

Con atto Notaio Barbagli di Arezzo del 23/11/2015, repertorio 60031/12814, con effetto giuridico dal 26/11/2015, si è conclusa la fusione per incorporazione della controllata totale Rete Ferroviaria Toscana S.p.A., i cui effetti contabili e fiscali sono stati retrodatati al 1° gennaio 2015 con la conseguenza che i dati patrimoniali ed economici della incorporata, riguardanti il periodo 1/1/2015 ï 25/11/2015 , hanno avuto un notevole impatto sui dati del bilancio che è sottoposto al vostro esame tanto da non renderli confrontabili con quelli del 2014. In concomitanza con la fusione, LFI ha adeguato/integrato il proprio oggetto sociale in modo da comprendervi anche le attività svolte dallôincorporata ñ*GESTIONE, ANCHE PER CONTO DI TERZI, IN CONCESSIONE O IN SUBCONCESSIONE, DI STRUTTURE PER IL TRASPORTO FERROVIARIO E/O TRANVIARIO DI PERSONE E/O COSE***ò** che è divenuta lôattività principale della nuova realtà.

Assetto societario

Lfi s.p.a. svolge la propria attività presso la sede sociale in Arezzo, Via Guido Monaco 37 e presso lôunità operativa di Pescaiola (AR). Eô amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri.
Il controllo di legittimità è svolto dal Collegio Sindacale a cui sono attribuite anche le funzioni di revisore legale.

Sotto il profilo giuridico e successivamente alla fusione per incorporazione di Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. la Società controlla direttamente, possedendone il 100% del capitale sociale, la sola **Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A** , con sede in Arezzo , Via Guido Monaco 37 , capitale sociale ú 12.500.000,00 i.v. , esercente lôattività di trasporto ferroviario nelle tratte Arezzo-Sinalunga , Arezzo-Pratovecchio-Stia;

Nella sua veste di socio unico e quindi di Capo Gruppo LFI, effettua, nei confronti delle controllata , attività di direzione e coordinamento.

LFI è presente, in modo significativo, anche nel capitale sociale delle seguenti società :

- **Tiemme spa**, con sede in Arezzo, Via Guido Monaco 37, capitale sociale ú 18.000.000, esercente lôattività di trasporto pubblico di persone su gomma nel territorio delle provincie di Arezzo , Siena, Grosseto e Comune di Piombino(LI) . La partecipazione possedute è pari al 30,32% del capitale sociale ;

- **Tra.In S.p.a.** , con sede in Siena SS Levante 73 , capitale sociale ú 6.353.751 i.v., esercente lôattività di holding di gestione di partecipazioni ed immobili. La partecipazione posseduta è pari al 31,84% del capitale sociale;

- **Primo Scalo s.r.l,** *in liquidazione giudiziale* con sede in Arezzo , via Gobetti 16, capitale sociale 110.000 , versato per ú 65.000, v,esercente lôattività logistica di distribuzione e magazzinaggio per conto terzi. La partecipazione posseduta è pari al 49% del capitale sociale.

LFI possiede partecipazioni minori in:

- **Consorzio Arezzo Intermodale S.c.a.r.l**. *in liquidazione volontaria*, con sede in Arezzo , Via Ferraris. La partecipazione posseduta è pari al 10% del capitale sociale ;
- **Arezzo Logistica Integrata s.r.l.** , *in procedura di ristrutturazione del debito ai sensi dellôart. 182 bis Legge Fallimentare* con sede in Arezzo, via Martiri di Civitella 7,capitale sociale ú 5.000.000 i.v. La partecipazione posseduta è pari allo 0,20% per cento del capitale sociale;
- **Trasporti Ferroviari Casentino s.r.l.** *in liquidazione volontaria* Poppi(AR), via Roma 203, capitale sociale 2.355.485 i.v. La partecipazione è pari al 12,42% del capitale sociale;
- **Polo Universitario Aretino**, con sede in Arezzo, viale Cittadini 172, capitale sociale 130.660 i.v. La partecipazione posseduta è pari al 3,90 del capitale sociale ;
- **Casentino Sviluppo e Turismo s.c.a.r.l**., con sede in Poppi Via Roma 203, capitale sociale ú 50.000. La quota posseduta è pari allô1% del capitale sociale.

In nota integrativa sono fornite informazioni dettagliate sulla consistenza patrimoniale di tutte le partecipate.

Contratto di servizio

Con delibera n. 520 del 07/04/2015 la Regione Toscana ha fissato gli indirizzi per il rinnovo del contratto di Servizio con Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. ora La Ferroviaria Italiana S.p.A. deliberando:

1.di procedere al rinnovo del contratto di servizio stipulato con la società Rete Ferroviaria Toscana SpA (R.F.T. SpA) ora la Ferroviaria Italiana s.p.a. (LFI S.p.A) , scaduto il 31.12.2014 ed attualmente in proroga ai sensi dell'art. 4 del contratto stesso, per la gestione dei beni, degli impianti e della infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale funzionali all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico ferroviario sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga;

2.di stabilire che, al fine di dare omogeneità agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico ferroviario, sia per quanto attiene ai contenuti che ai tempi e considerato che la Giunta non ha ancora individuato il/i lotto/i da mettere a gara ai sensi dell'art. 84 della L.R. 65/2010 richiamata in premessa, anche per i contratti con T.F.T. SpA ed R.F.T. SpA ora LFI S.p.A. il rinnovo per il periodo di cinque anni, come già previsto per il contratto con Trenitalia SpA (durata del rinnovo con scadenza al 31.12.2019);

Sulla base di quanto esposto nei precedenti paragrafi, il corrispettivo contrattuale per l'anno 2015 e per tutti i successivi anni di valenza contrattuale, è risultato pari al corrispettivo 2014 (euro 5.011.572,75) adeguato al tasso di inflazione programmata fissato per il 2015 nell'0,6% (poi confermato in 0,3%) (euro 5.026.607.47) ed integrato con le risorse da destinare al potenziamento della manutenzione ordinaria della rete (euro 287.786,24) per complessivi euro 5.314.393,71 oltre iva (euro 5.845.833,08 iva compresa);

A parziale rettifica del corrispettivo, sono rilevate presuntivamente nel conto economico e sulla base comunque delle notifiche pervenute a tale titolo alla società penali per ú 3.000. Le stesse dovranno essere definite in sede di Comitato Tecnico per la gestione del CDS non ancora convocato.

Andamento economico e finanziario

Stato patrimoniale e conto economico riclassificato

Nonostante lôoperazione straordinaria di fusione per incorporazione che rende non comparabili i dati economici/finanziari 2015 con quelli del 2014, si fornisce comunque un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico che evidenzia le variazioni intercorse.

Stato patrimoniale riclassificato

Stato patrimoniale attivo	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**7.504.084**	**2.640.913**	**4.863.171**	**184,15%**
Liquidità immediate	**3.947.584**	**187.366**	**3.760.218**	**2006,88%**
Disponibilità liquide	3.947.584	187.366	3.760.218	2006,88%
Liquidità differite	**3.556.500**	**2.453.547**	**1.102.953**	**44,95%**
Crediti verso soci				
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	3.485.931	2.444.491	**1.041.440**	**42,60%**
Crediti immobilizzati a breve termine				
Attività finanziarie				
Ratei e risconti attivi	70.569	9.056	**61.513**	**679,25%**
Rimanenze				
ATTIVO IMMOBILIZZATO	**56.415.593**	**58.555.256**	**-2.139.663**	**-3,65%**
Immobilizzazioni immateriali	11.962	134	11.828	8826,87%
Immobilizzazioni materiali	20.363.600	20.247.852	115.748	0,57%
Immobilizzazioni finanziarie	34.737.880	36.599.299	-1.861.419	-5,09%
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	1.302.151	1.707.971	-405.820	-23,76%
TOTALE IMPIEGHI	**63.919.677**	**61.196.169**	**2.723.508**	**4,45%**

Stato patrimoniale passivo	**2015**	**2014**	**Variaz. assolute**	**Variaz. %**
CAPITALE DI TERZI	**8.459.091**	**6.736.134**	**1.722.957**	**25,58%**
Passività correnti	**2.740.094**	**2.191.832**	**548.263**	**25,01%**
Debiti a breve termine	2.669.698	2.140.769	528.930	24,71%
Ratei e risconti passivi < 12 mesi	70.396	51.063	19.333	37,86%
Passività consolidate	**5.718.997**	**4.544.302**	**1.174.694**	**25,85%**
Debiti a m/l termine	2.829.852	3.496.492	-666.641	-19,07%
Fondi per rischi e oneri	1.256.950	630.604	626.346	99,32%
TFR	1.077.779	0	1.077.779	
Ratei e risconti passivi> 12 mesi	554.416	417.206	137.210	32,89%
CAPITALE PROPRIO	**55.460.586**	**54.460.035**	**1.000.551**	**1,84%**
Capitale sociale	3.163.752	3.163.752	0	0,00%
Riserve	51.296.285	50.568.180	728.105	1,44%
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	1.000.549	728.103	272.446	37,42%
TOTALE FONTI	**63.919.677**	**61.196.169**	**2.723.508**	**4,45%**

INDICE	2015	2014	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	100,63	95,80	5,04
Indice di indebitamento	15,25	12,37	23,31
Quoziente di indebitamento finanziario	6,52	8,05	-19,03
Mezzi propri su capitale investito	86,77	88,99	-2,50
Indice di disponibilità	273,86	120,49	127,29
Posizione Finanziaria Netta	452765,00	-3980043,00	-111,38

Conto Economico riclassificato

Conto Economico	2015	2014	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**7.056.501**	**1.264.058**	**5.792.443**	**458,24%**
Consumi di materie prime	-449.652	-668	-448.984	67213,17%
Spese generali	-2.763.989	-460.934	-2.303.055	499,65%
contributi conto impianti	-59.037	-39.734	-19.303	48,58%
contributi finanziamento CCNL	-244.942	0	-244.942	
VALORE AGGIUNTO	**3.538.881**	**762.722**	**2.776.159**	**363,98%**
Altri ricavi	-287.706	-37.622	-250.084	664,73%
Costo del personale	-2.153.186	0	-2.153.186	
contributi finanziamento CCNL	244.942	0	244.942	
Accantonamenti	-722.000	-210.000	-512.000	243,81%
MARGINE OPERATIVO LORDO	**620.931**	**515.100**	**105.831**	**20,55%**
Ammortamenti e svalutazioni	-756.106	-1.712.397	956.291	-55,85%
contributi conto impianti	59.037	39.734	19.303	48,58%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	**-76.138**	**-1.157.563**	**1.081.425**	**-93,42%**
Altri ricavi e proventi	287.706	37.622	250.084	664,73%
Oneri diversi di gestione	-198.818	-159.450	-39.368	24,69%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**12.750**	**-1.279.391**	**1.292.141**	**-101,00%**
proventi finanziari	107.344	60.471	46.873	77,51%
Utili e perdite su cambi				
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	**120.094**	**-1.218.920**	**1.339.014**	**-109,85%**
Oneri finanziari	-52596	-60602	8.006	-13,21%
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	**67.498**	**-1.279.522**	**1.347.020**	**-105,28%**
Rettifiche di valore di attività finanziarie	269.391	991.706	-722.315	-72,84%
proventi e Oneri straordinari	978.441	1.025.241	-46.800	-4,56%
REDDITO ANTE IMPOSTE	**1.315.330**	**737.425**	**577.905**	**78,37%**
- Imposte sul reddito dell'esercizio	-314.781	-9.322	-305.459	3276,75%
REDDITO NETTO	**1.000.549**	**728.103**	**272.446**	**37,42%**

INDICE	2015	2014	Variazioni %
R.O.E.	1,80	1,34	34,94
R.O.I.	-0,12	-1,89	-93,70
R.O.S.	0,20	-107,81	-100,18
R.O.A.	0,02	-2,09	-100,95

Situazione finanziaria

Per quanto riguarda la situazione finanziaria si rimanda al rendiconto finanziario riportato nella Nota integrativa al presente bilancio.

Informazioni sul personale

La società, fino al momento della fusione per incorporazione di Rete Ferroviaria Toscana S.p.A., non aveva personale dipendente. Lôorganico, a seguito di tale operazione, passa da 0 dipendenti a n. 42

addetti alle stazioni	n. 10
addetti agli impianti elettrici	n. 22
addetti alla manutenzione linea ferroviaria	n. 10
	n. 42

La partecipata Tiemme spa presta tutti i servizi necessari allo svolgimento dellôattività societaria ed in particolare quelli inerenti: la tenuta della contabilità, il controllo di gestione, adempimenti societari, fiscali e civilistici, consulenze tecniche e professionali riguardanti tutte le funzioni aziendali, segreteria, assistenza informatica ecc.. Il rapporto è regolato da specifico contratto.

personale dipendente LFI spa	2015	2014	2013	2012	2011
n.dipendenti compreso interinali	42	42	46	46	46
di cui donne	3	3	3	3	3
dirigenti	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0
quadri	1	1	1	1	1
di cui donne	1	1	1	1	1
impiegati (compreso quadri)	15	15	15	15	15
di cui donne	1	1	1	1	1
personale viaggiante	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0
comtratti a tempo determinato	42	42	46	46	46
% uomini	92,86	92,86	93,48	93,48	93,48
%donne	7,14	7,14	6,52	6,52	6,52
di cui contratti a tempo indeterminato part time	1	1	1	1	1
contratti formazione lavoro	0	0	0	0	0
lavoratori interinali	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0
contratti a tempo determinato generici	0	0	0	0	0
contratti co.co.co e contratti a progetto	1	1	1	1	2
età media uomini	47,94	46,94	47	46	45

età media donne	51,71	50,71	49,71	48,71	47,71
contratti relativi a categorie protette	0	0	0	0	0
laureati	3	3	3	3	3
diplomati	32	32	33	33	33
scuola media inferiore	7	7	10	10	10
giorni assenza per malattia	222	104	270	279	208
giorni assenza per infortunio	7	157	165	22	81
giorni assenza per legge 104	82	111	175	186	137
giorni assenza per permessi sindacali	24	16	28	49	54
ore di sciopero	0	42,5	63,5	100,32	260,65
ore di straordinario	1632,86	1736,79	1474,49	2272,32	2476,81
ore di reperibilità	7826,67	10812,4	10642,96	10993,25	11211,86
giorni ferie residue	300,04	411,67	628,08	610,88	702,08

USCITE	2015	2014 ex R.F.T.	2013 ex R.F.T.	2012 ex R.F.T.	2011 ex R.F.T.
dimissioni volontarie	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0
licenziamenti	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0
cessazione con diritto alla pensione	0	0	0	0	**1**
di cui donne	0	0	0	0	0
decessi	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0
passaggi da part time a full time	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0
passaggi ad altra azienda del gruppo	0	**4**	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0
cessazione contratti a termine	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0

Nel corso del 2015 lôincorporata ha proceduto al rinnovo per tre anni del premio di risultato affiancandolo con un sistema di welfare aziendale. Il nuovo accordo ha rimodulato alcuni degli obbiettivi, soprattutto quello relativo all'assenteismo, e ne ha soppressi altri, vedi quello relativo all'utile aziendale, in modo da avere un costo massimo certo e definitivo per l'Azienda. Inoltre, l'accordo sul welfare ha permesso di garantire ai dipendenti, pur mantenendo gli stessi importi a carico dell'Azienda, maggiori benefici in quanto le somme destinate al welfare risultano per i predetti non soggette a tassazione alcuna.

Infine, è stato sottoscritto con le OO.SS l'accordo con il quale si convalida la procedura di trasferimento del personale da RFT a LFI a seguito della fusione tra le due società. L'accordo non ha comportato nessun aumento di costi per LFI in quanto neutro sotto l'aspetto degli accordi pregressi vigenti in RFT.

Formazione del personale

Nel corso del 2015 sono stati effettuati i seguenti corsi di formazione:

- Corsi di formazione per addetti SPP:
- Corso di formazione piano formativo ñSviluppo competenze in RFTò interamente finanziato con Fondi Fonservizi;

- Corso di formazione Agenti Settore IES-TE
- Corso di aggiornamento rinnovo Certificazione qualifica saldatori
- Corsi di formazione addetti alla conduzione di transpallet elettrici;

Mantenimento Sistemi di qualità:

Nei mesi di aprile/maggio 2015 si sono svolti gli Audit di Sorveglianza dei Sistemi: **Certificazione Responsabilità Sociale SA 8000: 2008, Certificazione Sicurezza OHSAS 18001:2007 e Certificazione di Qualità ISO 9001:2008** da parte della Società SGS Italia s.p.a. con sede in Milano. A conclusione delle verifiche sono stati rilasciati 3 report distinti, con 1 (una) NC Minore per il Sistema OHSAS 18001 Sicurezza, trattata come da procedura e con alcune osservazioni di miglioramento.
Nei mesi di Settembre/ottobre 2015 si sono svolti infatti, gli audit di Rinnovo. A conclusione degli stessi sono stati rilasciati report con O (zero) NC e con alcune osservazioni di miglioramento.

Informazioni sullôambiente

Si precisa che la società, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:
•Danni causati allôambiente;
•Sanzioni o pene per reati e danni ambientali;
•Emissione gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti prodotti direttamente dalla Società è stata effettuata la *ñraccolta differenziataò* tramite Ditte specializzate.

Nel corso del seguente anno verranno realizzati interventi di deamiantizzazione e rifacimento delle coperture dei depositi LFI di Chiusi della Verna AR, Cortona AR e Sinalunga SI. Lôazienda sta predisponendo gli atti di gara necessari come deliberato dal C.D.A. del 27.11.2015 ed ha già conferito lôincarico per la progettazione e direzione dei lavori allo Studio Tecnico Associato Massari-Verdi di Città della Pieve PG.

Si è proceduto pertanto allôadeguamento del fondo deamiantizzazione sino allô importo totale di ú 335.639 ritenuto congruo a fronte dei costi che verranno sostenuti nel 2016.

Rapporti con imprese controllate, collegate

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) terzo comma dellôart. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni ed è controllante al 100% dalla società La Ferroviaria Italiana s.p.a ï con sede in Arezzo- Via Guido Monaco, 37.
I rapporti dettagliati nella successiva tabella rientrano nellôordinaria gestione dellôimpresa e sono regolati a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti**:**
A decorrere dal periodo dôimposta 2005, la società controllante *La Ferroviaria Italiana s.p.a.* ha optato, per la tassazione consolidata ai sensi degli artt.117 e seguenti del DPR 917/86, unitamente alle controllate Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A., Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. e L.F.I. Service s.r.l. (questôultime incorporate da LFI spa).

Per ulteriori precisazioni in merito si rimanda a quando dettagliato nella Nota integrativa al Bilancio.

Controllata Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A.	crediti	debiti	garanzie	impegni
fatture da ricevere da controllata		1.663		
debiti diversi vs. controllata		117.440		
fatture da emettere a controllata	73.595			
note credito da emettere a controllata	-12.689			
crediti per fatture emesse a controllata	38.637			
crediti vari vs. impresa controllata	10.000			
	109.543	119.103	0	0

Controllata Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A.	ricavi		
	beni	Servizi	Altro
energia elettrica di trazione (riaddebito intero costo)	814.751		
Energia elettrica officina (raiddebito intero costo)		14.204	
prestazioni per consolidato fiscale		6.000	
Utlizzo rete ferroviaria		41.340	
	814.751	61.544	0

Controllata Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A.	costi		
	beni	Servizi	Altro
Addebiti personale		253.000	
Addebito servizio sostitutivo treno per interruzione linea		130.076	
	0	383.076	0

Collegata Tiemme S.p.A.	crediti	debiti	garanzie	impegni
crediti per fatture emesse a collegata	33.811			
crediti vari vs. impresa collegata	70			
	33.881	0	0	0

Collegata Tiemme S.p.A.	ricavi		
	beni	Servizi	Altro
affitto immobili strumentali	937.567		
	937.567	0	0

Collegata Tiemme S.p.A.	costi		
	beni	Servizi	Altro
prestazione di service		587.000	
Addebito servizio sostitutivo treno per interruzione linea		8.801	
	0	595.801	0

Azioni Proprie e Azioni di Società controllate

La Società detiene n. 61.383 Azioni proprie del valore nominale complessivo di ú 368.298 corrispondente al 11,64% dellôintero capitale sociale, in carico ad un valore unitario di ú 40,57 a fronte di un valore nominale di ú 6.

Informazioni e descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

I dati e gli indici esposti nella prima parte della relazione evidenziano una situazione patrimoniale e finanziaria, che permette alla Società di fare fronte ai pagamenti sia per tutti gli impegni derivanti dalla gestione del servizio, sia quelli legati alle altre attività.

La società non ha fatto ricorso ad anticipazioni finanziarie da parte degli Istituti di Credito. Lôindebitamento a breve dovrebbe rimanere entro confini fisiologici essendo costituito quasi esclusivamente dalle obbligazioni contratte con i fornitori e dagli oneri tributari e contributivi derivanti dalle retribuzioni di dicembre corrisposte nel mese di gennaio.
Non esistono problemi di liquidità in quanto la Società è in grado di fare fronte agli impegni finanziari relativi sia ai debiti di breve periodo, ivi incluse le rate scadenti entro lôesercizio successivo relative ai due mutui in essere con Nuova banca Etruria e MPS, interamente finanziato con fondi Ministero dei Trasporti, sia a quelli di medio periodo, con il cash flow generato dalla gestione.

Le uniche oscillazioni di rilievo per lôindebitamento a breve potrebbero verificarsi per anticipazioni legate allo split payment e quelle per le anticipazioni di fondi su progetti finanziati dalla Regione Toscana (Attrezzaggio Sistema Sicurezza ERTMS, ristrutturazione ed ampliamento Officina ï Deposito Pescaiola) e per gli investimenti previsti dal Piano Industriale 2015-2017 approvato dal Cda nella seduta del 22.6.2015.
La Società non ha in essere operazioni relative a strumenti finanziari.
Stante la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sopra esposta, non sussistono allo stato rischi: di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.
Relativamente ai crediti di dubbia riscossione, si fa presente che gli stessi sono già stati svalutati nei bilanci consuntivi precedenti. Non vi è al momento necessità di effettuare ulteriori specifici accantonamenti per svalutazione di crediti essendo questi prevalentemente verso Regione Toscana e Società controllate o collegate ritenuti totalmente esigibili.

Sotto gli ulteriori profili di rischio si evidenzia quanto segue:

<u>Rischi di mercato</u>
LFI possiede obbligazioni subordinate << *Monte dei Paschi di Siena* ï *tasso variabile* ï *upper Tier II*>> per un valore nominale di ú 2.000.000 con rimborso dal 19 maggio 2018 .
La perdita di valore del titolo MPS avvenuta in questo ultimo periodo, con oscillazioni, da un giorno allôaltro, da -22% a +43%, e dellôandamento del prezzo di vendita delle obbligazioni, ha reso opportuno procedere ad un accantonamento prudenziale già nel bilancio 2015 pari ad ú 400.000,00 al fine di attenuare le eventuali perdite che si potessero generare a seguito della necessità di procedere allôalienazione delle obbligazioni prima della scadenza del titolo (maggio 2018). Ad oggi il valore di mercato è in linea con quello di iscrizione al netto della svalutazione.

<u>Rischi su partecipazioni</u>
LFI ha proceduto ad una svalutazione prudenziale di ú 89.000 della partecipazione nella società Trasporti Ferroviari Casentino con sede legale in Poppi AR, pari a 1/3 del valore di carico.
Al 31.12.2014 La partecipazione ammontava ad ú 267.428 ï quota pari al 12.42% del patrimonio netto. In data 24/09/2015 è stato deliberato lo scioglimento anticipato della società e la messa in liquidazione

contestualmente alla sottoscrizione di un contratto di affitto con la società Rete Ferroviaria Toscana s.p.a. (ora LFI s.p.a.) relativamente ai raccordi ferroviari ed al centro di interscambio utilizzati da questôultima. I tempi di una eventuale cessione, la particolare natura dei cespiti ed il momento di estrema difficoltà in cui versa il mercato immobiliare, potrebbero non garantire un realizzo idoneo per permettere un rimborso totale del capitale azionario. La svalutazione appare coerente con il valore di presumibile realizzo della partecipazione alla data di chiusura del bilancio 2015.

Tiemme spa e TRA.IN Spa-
In data 24.11.2015 la Regione Toscana ha decretato l'aggiudicazione provvisoria della gara regionale per i servizi di TPL su gomma in favore di Autolinee Toscane, divenuta definitiva nel marzo 2016. Ad oggi il Consorzio Mobit, altro concorrente allôassegnazione, ha presentato ricorso avverso il provvedimento di assegnazione definita presso il Tar della Toscana.
Entro sei mesi occorrerà concretizzare tutti gli adempimenti connessi al subentro nel servizio del nuovo gestore, in particolare per il trasferimento dei beni immobili, mobili e del personale; ovviamente i suddetti tempi potrebbero allungarsi a dismisura nel caso, abbastanza probabile, di contenziosi giudiziali intrapresi dal concorrente che risulterà definitivamente sconfitto.
Si ipotizza quindi un periodo, che potrà variare dal Settembre 2016 alla primavera 2017, per lôinizio della gestione del servizio in capo al nuovo gestore.
Nel frattempo LFI ha ritenuto prudente iniziare, nel caso che la stessa aggiudicazione venga confermata ad Autolinee Toscane s.p.a, unôattenta verifica dellôimpatto di tale circostanza delle proprie partecipazioni societarie in Tiemme s.p.a. e Tra.In s.p.a., che in tal caso perderebbero rispettivamente la gestione del servizio di Tpl e i beni immobili essenziali allo stesso, da vendersi obbligatoriamente al subentrante. Nello specifico si è inteso di accertare se da ciò potrebbero derivare eventuali svalutazioni nelle partecipazioni della società, per ora sempre indicate in bilancio ai valori di patrimonio netto e non ñal costoò.
Attualmente nel patrimonio netto di L.F.I. S.p.a. è appostata una Riserva da Rivalutazione Partecipazioni Societarie da oltre ú 8.000.000 ed è quindi necessario capire come potrebbe variare tale posta, per effetto dellôevento legato allôesito della gara regionale, che al momento sembra profilarsi con impatto negativo per le società del Gruppo LFI.

Allo scopo, L.F.I. S.p.a. ha inviato a Tiemme s.p.a. e TRAIN S.p.a. in data 9.12.2015 la richiesta di una relazione sullôimpatto di tale circostanza sulle proprie partecipazioni societarie nelle società destinatarie, nei casi in cui dovessero cedere rispettivamente: lôuna, la gestione del servizio di TPL con i relativi beni mobili strumentali, e lôaltra, la proprietà dei beni immobili essenziali, da mettere obbligatoriamente a disposizione del nuovo gestore. La risposta formale pervenuta da Tiemme in data 10.03.2016 anche per conto di Tra.In Spa, conclude con la previsione di un effetto sostanzialmente neutro sul patrimonio di L.F.I. S.p.a., con la precisazione di tempi comunque molto lunghi di realizzazione delle eventuali procedure di liquidazione delle suddette società.

<u>Rischi su vertenze legali in corso</u>

Contenzioso personale:

<u>Vertenza personale ex Atam</u>
<u>STUDIO Legale Borri e Mugellini ï Arezzo</u>

Causa derivante dal trasferimento del ramo dôazienda del TPL urbano da ATAM ad LFI.
La sentenza di Corte dôAppello di Firenze ha statuito lôobbligo per LFI e TIEMME di applicare lôaccordo di armonizzazione sindacale del 15.04.2008 di LFI anche ai lavoratori ex ATAM che non avevano sottoscritto lôatto di rinuncia pur essendo ciò una condizione per lôefficacia individuale dellôaccordo sindacale.
A seguito della sentenza di appello del Tribunale di Firenze, che ha ribaltato la sentenza di primo grado, favorevole alla Soc. LFI ed alla Soc. TIEMME, entrambe sono state condannate a pagare rilevanti somme ai suddetti dipendenti. Tale evento negativo avrà impatto limitato nei conti della società in quanto, la stessa, aveva già provveduto a congrui accantonamenti nel bilancio 2014. Nelle more, la società ha cercato di addivenire ad un accordo transattivo con i dipendenti che però che sono dichiarati non disponibili.

La società ha quindi impugnato la sentenza presso la suprema Corte di Cassazione. La discussione del ricorso dovrebbe avvenire nel 2016.

Altro contenzioso:

Ratp Dev Italia/LFI
Studio Legale Gatteschi (AR)

Ratp Dev Italia S.r.l. (in seguito RATP) ha convenuto in giudizio, dinanzi al Tribunale Ordinario di Firenze, La Ferroviaria Italiana S.p.A. (in seguito LFI) chiedendo che sia accertato il suo diritto di ottenere, in esecuzione dellôaccordo del 21.01.2010, una quota di partecipazione in Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. (in seguito TFT) non inferiore al 35% ed a valori corrispondenti al valore della quota detenuta in LFI, nonché il suo diritto di nomina dellôAmministratore Delegato e del Direttore Generale (muniti dei poteri indicati nel medesimo accordo), e la condanna della convenuta a compiere, a proprio spese, tutte le azioni svolte a realizzare lôexit di RATP da LFI e il suo ingresso in TFT ed a conferirle il diritto di nomina dellôAD e del DG, nonché la sua condanna al risarcimento dei danni quantificato in Euro 2,5 milioni o, in subordine, che sia dichiarato lôobbligo della convenuta di acquisire lô11,7% del capitale sociale detenuto da RATP, ad un prezzo non inferiore a euro 6.949.800 e che la convenuta sia condannata al pagamento del medesimo importo, come corrispettivo del trasferimento della titolarità dell11,7% del capitale sociale LFI.
In data 25 novembre 2015 Il Tribunale Ordinario di Firenze con Sentenza n. 4204/2015 pubblicata il 27/11/2015 RG n. 5377/2013 ha rigettato la domanda di RATP condannandola al pagamento delle spese processuali. La nostra società aveva costituito un fondo di accantonamento a tale titolo che rimane in essere al 31.12.2015, nonostante la sentenza a favore di LFI in attesa di eventuale ricorso di RATP;

Ing. Grillo/LFI spa/Ministero dei Trasporti
Studio Legale Gatteschi (AR)

Trattasi di un procedimento civile ordinario di cognizione che LFI, nel luglio 2014, ha instaurato, innanzi al Tribunale Civile di Arezzo, per opporsi al decreto ingiuntivo che lôIng. Marcello Grillo ha ottenuto nei suoi confronti. Questôultimo, infatti, ha richiesto la liquidazione di presunti compensi, stimati in ú 264.749, maturati per le prestazioni svolte quale òprofessionista prepostoò, ex D.P.R. n. 753/1980, fra la fine degli anni ô80 e lôinizio degli anniô90. LFI ha richiesto il rigetto delle pretese avversarie ed esteso il contraddittorio, previo ottenimento dellôautorizzazione da parte dellôAutorità Giudiziaria, al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Il Giudice, alla prima udienza, non ha concesso la provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo interessato ed ha separato le cause, statuendo che LFI spa proseguisse autonomamente, innanzi al Tribunale Civile di Firenze, lôazione avverso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. LFI, infatti, nel novembre 2015 ha instaurato, innanzi al Tribunale di Firenze, un procedimento civile ordinario di cognizione avverso il Ministero richiedendo, che in caso di propria condanna nel procedimento, lo stesso la rilevi indenne da qualsiasi pagamento, stante il fatto che lôIng. Grillo ha svolto lôopera di ñprofessionista prepostoò in suo esclusivo favore.
Le parti hanno provveduto a depositare in giudizio le memorie istruttorie ex art. 183, comma sesto, c.p.c. con le quali hanno richiesto lôammissione di vari mezzi istruttori e nelle quali hanno allegato nuovi documenti. Purtroppo la produzione documentale di parte avversa (in specie documentazione tecnica) ha aumentato sensibilmente il rischio di soccombenza per LFI per cui la società ha comunque costituito, a titolo prudenziale, un apposito fondo di accantonamento per la somma richiesta alla quale dovrebbero aggiungersi gli interessi legali e la rivalutazione monetaria.

Provincia di Arezzo/LFI
Studio Malena e Associati (RM)

Tribunale Civile di firenze ï Sez. Spec. In materia di Impresa ï Giudice Dott. Sconti ï RG 9405/2015 ï Provincia di Arezzo/LFI spa. Con il giudizio indicato, la provincia di Arezzo, socio di LFI spa, ha evocato in giudizio la società al fine di ottenere:

1 lôannullamento della delibera assembleare del 25.03.2015 con la quale veniva rigettata la richiesta di recesso;
2 lôaccertamento del diritto di recesso e del diritto di ottenere la liquidazione della propria quota, pari ad ú 3.280.289, oltre rivalutazione e interessi;
3 la condanna al risarcimento del danno derivante dal rigetto della richiesta di accesso.
La società LFI si è costituita per mezzo dello scrivente procuratore contestando ogni pretesa da parte della Provincia di Arezzo e chiedendo il rigetto integrale delle domande attoree. Lôudienza di comparizione si è tenuta il giorno 10.11.2015 ed il Giudice ha rinviato la causa, assegnando i termini di cui allôart. 183, sesto comma, c.p.c., alla prossima udienza del 20.01.2017.
LFI ha cautelativamente iscritto un fondo di accantonamento per le sole spese legali.

LFI/Edilmpianti di Lauro Marianna & C. s.a.s.
Pasquini Avv. Stefano

La L.F.I. è proprietaria dellôimmobile di Via Gobetti dove risultano giacenti beni prefabbricati di proprietà della Edil Impianti, acquistati dal Fallimento Stimet Prefabbricati spa in data 04.04.2006.
A seguito della vendita alla Edil Impianti da parte del Fallimento Stimet Prefabbricati, questôultima aveva lôobbligo di effettuare tutte le attività di carico e scarico, smaltimento, trasporto e pulizia dei piazzali entro 4 mesi dallôacquisto della proprietà dei beni prefabbricati, come risulta dal ñVerbale di vendita mobiliareò del Tribunale Ordinario di Arezzo, Ufficio Fallimenti, del 4.04.2006.
La Edil Impianti, dunque, ha occupato illegittimamente, senza titolo e arbitrariamente i piazzali della esponente.
Il Tribunale Ordinario di Arezzo, con sentenza n. 953/2015 pubblicata il 12/08/2015 RG n. 5139/2008 Rep. N. 1702/2015 accertata la responsabilità di Edil Impianti sas per l'indebita occupazione dei piazzali, ha condannato Edil Impianti a rifondere i danni conseguenti maturati dal 29 febbraio 2008 sino al 15 agosto 2015 (detratti due mesi di blocco) pari ad ú 265.100,00 oltre ad ú 3.100,00 mensili ï ugualmente suddivisi ï per ogni mese ulteriore di occupazione sino alla liberazione del piazzale dal materiale e alla refusione delle spese del giudizio.
La società Edil Impianti è risultata inadempiente ed è altamente improbabile il recupero di quanto emerge dalla sentenza stante la sua attuale situazione societaria e patrimoniale. LFI ha dato, comunque, incarico al proprio legale per il recupero delle somme costituendo contestualmente, un accantonamento per spese legali.

LFI/CEC Centro Edile Casentinese s.r.l.- Poppi(AR)
Pasquini Avv. Stefano

Trattasi di unôazione civile contro la a ditta CEC srl che aveva realizzato manufatti troppo vicino alla struttura ferroviaria. La sentenza di Appello è risultata favorevole con condanna della controparte al rimborso delle spese legali, quantificate in circa ú 13.000. Nonostante la sentenza della Corte di Appello di Firenze sia a favore di LFI ed abbia obbligato la Ditta CEC a demolire il fabbricato costruito a distanza non regolamentare dalla linea ferroviaria presso la Stazione di Poppi ed a restituire le somme anticipate in esecuzione della sentenza di primo grado. La società Cec è stata dichiarata fallita con sentenza del tribunale di Arezzo n. 34/2016 per cui allo stato il recupero di quanto vantato e lôadempimento previsto nella sentenza appaiono non realizzabili. Ha dato mandato al proprio legale di effettuare unôinsinuazione allo stato passivo e nel contempo ha accantonato le somme a fronte delle correlate spese legali.

RFT ora LFI spa/Comune di Pratovecchio+altri
Studio Legale Gatteschi (AR)

Trattasi di un procedimento civile ordinario di ricognizione che RFT spa, nel maggio 2014, ha instaurato unitamente a Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A., avverso il Comune di Pratovecchio(AR)/Associazione

Pro Loco di Pratovecchio (AR)/Sala Costruzioni s.r.l./Geom. Michele Ciabatti ritenuti corresponsabili della causazione di un improvviso movimento franoso che ha provocato lôinterruzione della linea ferroviaria, tratta Arezzo-Stia, gestita da RFT spa. RFT ora LFI spa ha richiesto la condanna solidale dei vari soggetti al pagamento, a titolo di risarcimento dei danni patiti e rimborso delle spese sostenute dellôimporto capitale di ú 134.193. Al 31.12.2015 la società ha ritenuto opportuno costituire un fondo per le sole spese legali da sostenere in caso di soccombenza.
Le controparti hanno formulato una proposta di transazione della controversia del seguente tenore:
1) pagamento a favore di LFI e TFT di un importo di ú 70.000,00, a saldo e stralcio di qualsiasi pretesa, che verrebbe così liquidato: ú 50.000,00 dallôAssociazione Pro-Loco di Pratovecchio in n.8 rate di pari importo, aventi scadenza annuale consecutiva; ú 15.000,00 dal geom. Ciabatti in tempistica da definirsi; ú 5.000,00 dal Comune di Pratovecchio, tramite la propria compagnia assicurativa, entro n. 10 giorni dalla sottoscrizione della transazione;
2) compensazione integrale delle spese legali
3) definizione tombale della controversia.
Al riguardo in data 7.3.2016 è stato acquisito un parere dello Studio Legale Gatteschi che assiste le nostre società, dove vengono valutati analiticamente tutti gli elementi del caso e viene consigliata come opportuna la transazione della lite giudiziaria nei termini sopra indicati.

RFT ora LFI spa/Provincia di Arezzo per Frana S.Mama
Studio Legale Gatteschi (AR)

La sentenza di primo grado ha avuto un esito sfavorevole per la società, che aveva richiesto il pagamento dellôimporto fatturato per i servizi sostitutivi su gomma resi in occasione della frana di S.Mama (AR), in quanto il contratto di servizio comprende, ad avviso del Giudice, anche la remunerazione di tali eventi. È stato chiesto allo Studio Gatteschi un parere circa lôopportunità di ricorrere in Appello, ottenendo la risposta che le probabilità di ribaltare lôesito del giudizio di primo grado appaiono molto esigue. Al riguardo, a seguito delle sentenza negativa, saranno recuperate IVA e IRES sulla fattura emessa.

Di seguito il riepilogo degli accantonamenti per vertenze legali:

- ú 359.000 Per accantonamento oneri vertenze legali in corso . Il fondo, considerato gli accantonamenti effettuati nei precedenti bilanci, ammonta pertanto a complessive ú 612.070 e dovrà coprire le spese legali presunte, accantonate sulla base di specifiche comunicazioni dei legali incaricati della difesa.
  Nel 2015 abbiamo accantonato ú 300.000 per la causa Ing. Grillo/Ministero dei trasporti come da comunicazione dello studio legale Gatteschi; ú 24.000 per la causa LFI/recesso provincia di Arezzo come da comunicazione dello Studio legale Malena & associati; ú 31.000 per la causa LFI/Edilimpianti gestita dallôavv. Pasquini Stefano; ú 4.000 per la causa LFI/CEC anchôessa gestita dallôAvv. Pasquini Stefano.
  Il fondo totale al 31.12.2015 è quindi costituito:

Fondo oneri vertenze legali in corso:	Studio incaricato	saldo al 31.12.2015
Causa dipendenti ex Atam -	Studio legale Borri	185.324
Causa RATP DEV Italia s.r.l.	Studio legale Gatteschi	40.804
Causa Ing.Grillo/Ministero dei Trasporti	Studio legale Gatteschi	316.942
Causa LFI/Provincia di Arezzo Recesso	Studio Malena e Associati	24.000
Causa LFI/Edilimpianti	Pasquini Avv. Stefano	31.000
Causa LFI/CEC	Pasquini Avv. Stefano	4.000
Causa RFT/Comune Pratovecchio-Frana	Studio legale Gatteschi	10.000
TOTALE FONDO ONERI VERTENZE LEGALI IN CORSO		612.070

Altri accantonamenti

ú 200.000 per accantonamento oneri di manutenzione maturati nel corso dellôesercizio ma che, per motivi tecnici, saranno realizzati nel 2016. Lôaccantonamento complessivo pertanto, passa da 50.000 (effettuato da

RFT nel bilancio 2014) ad ú 250.000. Tale fondo sarà utilizzato nel corso del 2016 per far fronte agli interventi di manutenzione ordinaria della infrastruttura ferroviaria non realizzati nel 2015.

Investimenti

La società ha effettuato i seguenti investimenti diretti degni di segnalazione:

- Acquisto nuovo server completo di software ed accessori per la sede ferroviaria di Pescaiola;

- Creazione APP 2.0 Gruppo LFI e pubblicazione sul sito internet della società. La APP completamente gratuita permette la consultazione degli orari del servizio ferroviario, lôacquisto di titoli di viaggio e la consultazione immediata di eventuali NEWS/ALERT oltre al collegamento al sito internet istituzionale.

Gli investimenti realizzati dalla società Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. rilevati in questo bilancio da Lfi spa in seguito a fusione per incorporazione, come noto, sono quelli effettuati esclusivamente con i finanziamenti dei fondi stanziati con apposite leggi nazionali e regionali, in particolare ex L. 297/78 e L. 611/1996, vista la natura ñdemanialeò dei beni dati in concessione dalla Regione Toscana con il Contratto di Servizio. La realizzazione di tali investimenti, che migliorano la qualità e la sicurezza della rete ferroviaria, non influenzano né il patrimonio aziendale né il conto economico, essendo interamente finanziato il costo imponibile, tranne che per la quota Iva pagata dalla società, il cui rimborso da parte dello Stato avviene con ritardo rispetto alla spesa sostenuta.

ATTIVITAôMANUTENTIVA ALLôINFRASTRUTTURA

Il processo manutentivo della rete ferroviaria LFI Spa viene monitorato attraverso una attività costante che prevede lôesecuzione di 26 verifiche cadenzate nel tempo che danno luogo alla determinazione degli interventi da realizzare.
Lô attività lavorativa si esplica attraverso manutenzione ciclica e attraverso interventi puntuali di miglioramento o da eseguirsi su condizione.
Nellô anno 2015, oltre alla manutenzione ciclica periodica, sono stati realizzati i seguenti interventi di manutenzione su condizione e di miglioramento dei quali si riportano i principali:
-Livellamento del binario su condizione km 10 Arezzo-Sinalunga.
-Livellamento del binario su condizione km 15 Arezzo-Stia.
-Ricarico pietrisco per 15 km. Sostituzione saltuaria di n 584 traverse in cap nella linea Arezzo-Stia;
-Sostituzione dei deviatoi D1 e D2 con cassa di manovre elettrica di Monte San Savino;
-Rinnovamento del binario della linea Arezzo-Stia, curva n 18 e curva n 19 per 700 mt e km 38+000 (Porrena) per 800 mt, con sostituzione totale di n 2500 traverse W14;
-Consolidamento Piedritti galleria Castellina per 100 mt da ambo i lati allô imbocco lato Sinalunga;
-Ristrutturazione Fabbricato Viaggiatori di Lucignano.
-Costruzione Sottopasso pedonale al km 29+222 in stazione di Bibbiena Via del Molino.
-Rimozione ponte provvisorio realizzato con fasci sospesi al km 29+222 Bibbiena.
-Costruzione muro di sostegno al km 17+300 loc. Griccena.
- Costruzione di muro di sostegno a destra e sinistra con fondazione su pali d. 600 mm al km 2+730 presso ponte sul -Torrente Gavardello.
-Interventi di risanamento di punti singolari del binario della ferrovia Arezzo-Sinalunga in particolare: 12+230 mt 20 ï 13+100 mt 60 ï 20+917 20 mt ï 7+527 20 mt.
-Interventi di risanamento di punti singolari del binario della ferrovia Arezzo-Stia in particolare: 9+500 mt 10 ï 10+400 mt 10 ï 14+500 30 mt ï 22+200 30 mt ï 23+200 20 mt ï 27+680 60 mt ï 32+000 30 mt ï 40+590 20 mt ï 41+080 20 mt ï 43+300 20 mt ï 43+900 20 mt.
-Rifacimento PL 19+200 Strada di Ciggiano.

-Eliminazione slineamenti del binario determinanti rallentamento della circolazione: km 27+680 slineamento a causa della termica del binario, km 43+200 deformazione del fungo delle rotaie causa slittamento ruote.
-Manutenzione reticolo drenaggi frana Mottacce.
-Realizzazione chiusura PL 1+653 della linea Arezzo-Stia.
-Consolidamento Ponte sul Fosso Rignano, nella tratta Bibbiena-Poppi.

ATTIVITAôMANUTENTIVA IMPIANTI IS E TE

Il reparto Impianti Elettrici provvede alla manutenzione della linea di trazione elettrica, delle Sotto Stazioni Elettriche e degli impianti di segnalamento.
Il personale IS/TE viene inoltre impegnato, per la propria competenza, in supporto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del Reparto Servizio Lavori.

I principali interventi svolti nel 2015 dai settori IS e TE sono:

-Modifica impianti ACEI, circuito RAR;
-Modifica impianti ACEI, spostamento segnali di Partenza Stazione Calbenzano;
-Modifica Impianto ACEI, varo nuovi deviatoi D1 e D2 e relative casse di manovra L90;
-Modifica PLL Km 12+075 Ferrovia Arezzo-Stia, inserimento n°4 barriere;
-Sistemazione dorsale cunicoli Ferrovia Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga;
-Modifica PLL Km 12+075 Ferrovia Arezzo-Stia, inserimento n°1 barriera FAAC sul marciapiede Fermata di Capolona;
-Messa in opera impianto di Informazione al Pubblico Fermata di Capolona;
-Montaggio cartelli variazione velocità Ferrovia Arezzo-Stia;
-Modifica impianto ACEI di Porrena sistemazione radice NORD, punto 2;
-Redazione Specifiche Requisiti Funzionali, di Sistema ed Analisi del Rischio Sistema ERTMS/ETCS Livello 2 con GSM-R in revisione ñ0ò;
-Preparazione documentazione ñAbstractò per WCCR 2016 Agenzia Ferroviaria Europea;
-Analisi documentazione progetto Sistema ERTMS/ETCS Livello 2 con GSM-R con Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria;
-Preparazione documentazione ed effettuazione AUDIT Energetico impianti MT e BT di RFT e TFT.

Attività di ricerca e sviluppo

LFI S.p.A. nel 2015 non ha svolto nessuna attività di ricerca e sviluppo.

Informazioni ai sensi dellôarticolo 2428 comma 2° punto 6 bis c.c.

La società non ha posto in essere operazioni su strumenti finanziari derivati

Rinvio dei termini di approvazione del Bilancio

Tenuto conto che :

- la società , per procedere ad una corretta valutazione delle partecipazioni possedute , ha necessità di acquisire i bilanci delle società a cui le stesse si riferiscono, non disponibili entro il 31 marzo 2016;

- partecipa al consolidato fiscale ;

il Consiglio di Amministrazione, in data 26 gennaio 2016 ha deliberato di utilizzare il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dellôesercizio previsto dallo Statuto per la convocazione dellôAssemblea che approva il bilancio.

Secondarie ed unità locali

La Società non ha istituito sedi secondarie. La sede dellôazienda è sita in Via Guido Monaco, 37 Arezzo. Risulta come unità locale lôOfficina ferroviaria di Pescaiola, Via Concino Concini 2 52100 Arezzo.

Eventi più significativi verificatesi nel 2015

- **In data 25 marzo 2015 si è tenuta una importante Assemblea dei Soci** che ha deciso in merito ad unôipotesi di riorganizzazione societaria che ha coinvolto RFT e la Capogruppo LFI. In particolare è stato deliberato allôunanimità lôavvio di un percorso per arrivare alla fusione tra LFI e la controllata RFT.
  Di conseguenza la società , come stabilito dallôAssemblea dei soci, ha effettuato, con atto pubblico Notaio Barbagli Nadio di Arezzo del 23/11/2015ï repertorio n. 66031/12814-iscritto presso il Registro delle Imprese di Arezzo ed avente effetto giuridico dal 26/11/2015 una fusione per incorporazione della controllata al 100% Rete Ferroviaria con sede legale in via Guido Monaco n. 37 ad Arezzo capitale sociale di ú 200.000,00 i.v., codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Arezzo n. 01816550519, nella società **La Ferroviaria Italiana S.p.A.** con sede legale in Via Guido Monaco n. 37 ad Arezzo capitale sociale di ú 3.163.752,00 i.v., codice fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Arezzo n. 00092220516.
  La società incorporante subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio dellôincorporata ed in tutte le sue ragioni, azioni e diritti, così come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura.
  Ai fini contabili e fiscali la fusione è stata retrodatata al 1° gennaio 2015.
  Tale fusione ha consentito lôattivazione di importanti sinergie fra le due Società e risparmi sui costi di gestione, oltre alla realizzazione di un riassetto societario con effetti positivi anche sullôorganizzazione di tutte le Società del Gruppo LFI, consentendo peraltro una rimodulazione dellôattuale contratto di service con Tiemme S.p.A.. Nella stessa Assemblea è stata esaminata anche la richiesta di recesso del socio Provincia di Arezzo, con la quale, di fatto, si sarebbe avviata la liquidazione della capogruppo LFI, con ricadute pesantissime non solo su questôultima, ma anche sulle società operative e sulle partecipate che si occupano della gestione del TPL su ferro e su gomma. LôAssemblea ha confermato quanto espresso nel parere dellôAvv. Malena, precisando che le norme della Legge di Stabilità dispongono lôobbligo di dismissione unicamente delle società ñvietateò ai sensi dellôart.3 comma 27 L.244/2007 e cioè di quelle ñaventi ad oggetto la produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali degli Enti Pubbliciò, da individuare , secondo alcuni pareri espressi dalla Corte dei Conti, tra quelle aventi scopi prettamente industriali e commerciali. L.F.I. S.p.a. non rientra in tali fattispecie, trattandosi di Società che ha la proprietà: a) dei beni essenziali allo svolgimento dei servizi di TPL su gomma, b) del 30,32% della società tiemme, che gestisce il servizio di TPL su gomma in tutta la Toscana Meridionale c) del 100% delle società R.F.T. S.p.a. e T.F.T. S.p.a., attraverso le quali vengono gestite le strutture ed il servizio di alcune linee ferroviarie regionali. Per tali motivi L.F.I. S.p.a. è pertanto ricompresa tra le società *che producono servizi di interesse generale finalizzati e strumentali alla produzione di servizi pubblici essenziali di interesse generale attinenti alle finalità istituzionali degli Enti Pubblici proprietari.*

- **Piano Industriale 2015-2017:** Il Cda nella seduta del 22 giugno 2015 ha approvato il Piano Industriale 2015-2017 che è ispirato a principi di realtà, prudenza, nellôottica di una necessaria evoluzione tecnologica, con particolare riguardo alla manutenzione, al rinnovo del materiale rotabile e alla sicurezza per permettere al Gruppo di poter continuare, in sicurezza e normalità la sua attività, anche tenendo conto delle potenziali prospettive di incremento del trasporto. In merito alla sicurezza si tratta di interventi relativi ad attrezzature e infrastrutture che porranno la società e il Gruppo allôavanguardia in campo nazionale essendo quelle le stesse che sono utilizzate nei trasporti ad alta velocità. Il piano prevede anche la rivisitazione dellôorganigramma aziendale con la creazione di una struttura autonoma che svolgerà le funzioni connesse in parte allôamministrazione, contabilità e finanza, oltre al controllo di gestione, sia per la Capogruppo che per la controllata TFT. Contestualmente vengono delineati i profili e le mansioni per individuare le relative risorse umane che saranno individuate in accordo con Tiemme SpA, tra quelle che attualmente svolgono le medesime mansioni, in virtù del contratto di ñserviceò in essere con la stessa partecipata Tiemme spa. Lôammontare degli investimenti che nel triennio assommano a circa 31,8 milioni di Euro saranno finanziati per circa 24,0 milioni di Euro da contributi della Regione Toscana e per la differenza con le risorse già disponibili e da quelle che saranno generate dalla gestione ordinaria, che prevede a livello di Gruppo un risultato sempre positivo sia a livello di Ebitda sia di utile netto.
  Tutte le attività e investimenti indicati nel piano saranno svolte senza ricorrere al debito bancario o ad operazioni sul capitale.

- <u>Rinnovo CCNL Autoferrotranvieri</u>

Lôaumento contrattuale per lôanno 2015, importo definito in sede di rinnovo CCNL come da accordo del 28.11.2015 che ha fissato in:

Euro 600,00 lôuna tantum spettante al parametro 175 per il periodo pregresso 2012-2013-2014 e fino al 31.10.2015;
Euro 35,00 lôaumento retributivo spettante al parametro 175 con decorrenza 1.11.2015.
Euro 35,00 lôaumento retributivo spettante al parametro 175 con decorrenza 1.07.2016
Euro 30,00 lôaumento retributivo spettante al parametro 175 con decorrenza 1.10.2017.
Gli importi di spettanza anni precedenti trovano ampia capienza nel fondo appositamente costituito ogni anno da Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. per affrontare lôonere del rinnovo. Lôaccantonamento di è rilevato eccedente rispetto agli importi riconosciuti e lôeccedenza è stata contabilizzata nei proventi straordinari per un importo di ú 211.888.

- Presentazione alla Regione Toscana dei progetti relativi al sistema di sicurezza ERTMS e Ristrutturazione/Ampliamento Deposito/Officina di Pescaiola. Acquisizione delle garanzie definitive sulla disponibilità dei fondi regionali e ministeriali già stanziati negli anni precedenti e per i quali la Regione Toscana ha manifestato solo in data 22 Luglio 2015 il rischio di perenzione amministrativa.
  Definizione e formalizzazione di tutti gli atti utili allôavvio delle procedure di gara.

- Individuazione di ulteriori forme di investimento a breve termine con primari Istituti di Credito e/ o finanziari.

- Esperimento della procedura ad evidenza pubblica per lôaffidamento delle pulizie delle stazioni ferroviarie.

- A seguito di procedura di gara per la copertura assicurativa di tutte le Società del Gruppo, le polizze sono state prorogate fino al 30 aprile 2015. La base dôasta prevedeva un costo annuo complessivo di ú 456.100 per le polizze attuali + ulteriori ú 40.000 per una nuova copertura assicurativa relativa ai *corpi ferroviari*. La gara si è conclusa con un ribasso di circa il 23% sulla base dôasta.

- Avvio attività per dotare la società del Modello Organizzativo previsto dal D.Lgs 231.

- Negoziazione del nuovo contratto di servizio con la Regione Toscana, in coerenza con gli indirizzi della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 520 del 7 aprile 2015.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dellôesercizio

- **Adozione del modello organizzativo ai sensi del D.Lgs 231/2001** per le società del Gruppo L.F.I., contestualmente al Codice Etico ed alle Regole di Comportamento.

- **Revisione contratto di service con Tiemme s.p.a:** si sono concluse positivamente le trattative per attualizzarne i contenuti, anche alla luce del mutato contesto societario scaturito dallôincorporazione in L.F.I. S.p.a. di R.F.T. S.p.a.. In attuazione delle ipotesi previste nel Piano Industriale di una progressiva e graduale reinternalizzazione delle attività demandate al contratto di service con la Società Tiemme, ed a quanto preannunciato nella seduta del Cda del 28.11.2015, a partire dal 1° Aprile 2016 tale ipotesi ha trovato una prima parziale concretizzazione.
  Il processo, in questa prima fase si sostanzia con la reinternalizzazione di alcune attività inerenti amministrazione, contabilità, tesoreria, finanza, bilancio, controllo di gestione e reportistica, mediante il trasferimento a L.F.I. S.p.a. di personale qualificato proveniente da Tiemme s.p.a. e finora preposto alla gestione dei processi reinternalizzati, unitamente alle consulenze esterne correlate.
  Per ciò che concerne i contratti di locazione, la Società Tiemme ha avanzato a più riprese dal 2014, la richiesta di rinegoziare i valori dei canoni di locazione degli immobili ad essa locati, come peraltro avvenuto da tempo con le altre società madri, motivandola con la necessità di allinearli ai valori di mercato. Sulle tematiche sopra esposte è stata portata avanti una lunga e serrata trattativa, i cui risultati attuali consentono:
  - una riduzione dei corrispettivi dei contratti di service per il 2016 di circa ú 185.000 per lôintero Gruppo , dei quali ú 50.000 sul service di T.F.T. S.p.a. ed ú 135.000 su quello di L.F.I. S.p.a.;
  - una riduzione dei canoni complessivi pari ad ú 72.000 per gli immobili locati a Tiemme

  Su base annua i costi del service per lôintero Gruppo LFI passano da ú 937.000 ad ú 677.000 con una riduzione di ú 260.000 complessivi, mentre le locazioni attive si riducono di ú 108.000 circa.

- Nel mese di Marzo 2016 è stata pronunciata in favore di Autolinee Toscane lô**Aggiudicazione definitiva gara TPL regionale** e conseguentemente Mobit, di cui Tiemme s.p.a. detiene il 25,77%, ha presentato istanza di accesso agli atti della gara, nellôintento di impugnare il provvedimento presso il TAR della Toscana, il cui ricorso è stato depositato nel mese di Aprile 2016. Si attende nel mese di Maggio 2016 il pronunciamento del TAR sullôistanza di sospensiva. Immediatamente a vale dellôaggiudicazione definitiva la Regione Toscana ha avviato le attività propedeutiche per consentire il subentro del nuovo gestore che, per quanto riguarda LFI, riguardano gli immobili strumentali al servizio di TPL gestito da Tiemme Spa nelle Provincie di Arezzo e Siena, messi a disposizione in locazione quando è stata attivata la procedura di gara.

- **Furto di denaro sede Arezzo:** si è verificato uno spiacevole episodio, rilevato in data 7.01.2016, di sottrazione di n.4 cassette di sicurezza contenenti denaro, custodite nellôufficio Contabilità, con un ammanco per L.F.I. S.p.a. di circa ú 700 e per T.F.T. S.p.a. di circa ú 2.300. Lôevento, mai verificatosi prima, è stato denunciato alle Forze di Polizia e Tiemme s.p.a. ha anche nominato una commissione interna dôinchiesta, volta alla ricostruzione dei fatti ed alla individuazione di eventuali irregolarità disciplinari. Il Collegio Sindacale è stato immediatamente avvertito della vicenda.

- **Rimozione copertura deposito ï officina Pescaiola: a** seguito di quanto esposto nella relazione annuale di Oasi Consulting sullo stato dei materiali contenenti cemento amianto ubicati nella copertura del deposito-officina di Pescaiola, il Cda ella seduta del 29 gennaio 2016 ha deliberato la

rimozione e lo smaltimento della copertura stessa, in quanto, seppure la concentrazione dello spolvero si mantiene nei limiti della norma, pur tuttavia si evidenzia la necessità di programmare lôintervento in tempi brevi.

PREVISIONI PER IL 2016

In data 11 marzo 2016 il C.d.A. della capogruppo LFI S.p.A. ha preso in esame il budget 2016 che si conclude con la previsione di un decremento del risultato di esercizio rispetto al 2015, dovuto sostanzialmente alla somma algebrica delle seguenti voci:

- maggiori interventi per la manutenzione dellôarmamento ferroviario (LFI), costo dellôintervento manutentivo e servizi sostitutivi per lôinterruzione della linea (circa ú 400.000);
- maggior costo del personale a seguito del rinnovo del CCNL e passaggio dipendenti da Tiemme a LFI (ú 160.000);

per un totale di 560.000.

Lôaumento dei costi si stima possa essere parzialmente compensato da:

- riduzione costo del service Tiemme (ú 135.000)
- riduzione dei costi di trazione per lôinterruzione della linea a seguito degli interventi manutentivi (ú 35.000);
- minori imposte attese (circa ú 225.000)

per un totale di ú 395.000

Signori Azionisti,
sulla base di quanto relazionato, vi invitiamo ad approvare il Bilancio Consuntivo 2015 così come è stato sottoposto al Vostro esame unitamente alla presente relazione.
In merito allôutile conseguito di ú 1.000.549 si propone che lo stesso, avendo già accantonato sin dal Bilancio 2003 quanto previsto dalla legge a fondo riserva legale, venga destinato come segue:

- ú 771.957 a FONDO RISERVA INDISPONIBILE, ex art. 2426, quali utili derivanti dallôapplicazione del metodo del patrimonio netto
- ú 228.592 a FONDO RISERVA STRAORDINARIA

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Rag.Maurizio Seri

Informazioni generali sullôimpresa

Dati anagrafici

Denominazione:	LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Sede:	VIA GUIDO MONACO, 37 AREZZO AR
Capitale sociale:	3.163.752,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	AR
Partita IVA:	00092220516
Codice fiscale:	00092220516
Numero REA:	AR-8700
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	522110
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita lôattività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Paese della capogruppo:	ITALIA
Numero di iscrizione allôalbo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2015

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2015	31/12/2014
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.962	134
Totale immobilizzazioni immateriali	*11.962*	*134*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) Terreni e fabbricati	20.183.536	20.159.445
2) Impianti e macchinario	77.837	87.694

	31/12/2015	31/12/2014
3) Attrezzature industriali e commerciali	71.716	-
4) Altri beni	30.511	713
Totale immobilizzazioni materiali	*20.363.600*	*20.247.852*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) Partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	16.023.070	18.079.616
b) imprese collegate	13.872.494	13.715.548
d) altre imprese	178.433	280.499
Totale partecipazioni	*30.073.997*	*32.075.663*
2) Crediti	-	-
d) verso altri	2.760	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.760	-
Totale crediti	*2.760*	-
3) Altri titoli	2.170.575	2.033.088
4) Azioni proprie	2.490.548	2.490.548
azioni proprie, valore nominale complessivo	368.298	368.298
Totale immobilizzazioni finanziarie	*34.737.880*	*36.599.299*
Totale immobilizzazioni (B)	*55.113.442*	*56.847.285*
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.492.799	696.903
esigibili entro l'esercizio successivo	1.492.799	696.903
2) verso imprese controllate	328.225	426.379
esigibili entro l'esercizio successivo	328.225	426.379
3) verso imprese collegate	33.881	155.181
esigibili entro l'esercizio successivo	33.881	155.181
4-bis) Crediti tributari	559.623	600.986
esigibili entro l'esercizio successivo	559.623	600.986
4-ter) Imposte anticipate	357.529	157.125
esigibili entro l'esercizio successivo	357.529	157.125
5) verso altri	2.016.025	2.115.888
esigibili entro l'esercizio successivo	713.874	407.917
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.302.151	1.707.971
Totale crediti	*4.788.082*	*4.152.462*

	31/12/2015	31/12/2014
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) Depositi bancari e postali	3.946.468	185.460
3) Danaro e valori in cassa	1.116	1.906
Totale disponibilità liquide	*3.947.584*	*187.366*
Totale attivo circolante (C)	*8.735.666*	*4.339.828*
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	70.569	9.056
Totale ratei e risconti (D)	*70.569*	*9.056*
Totale attivo	*63.919.677*	*61.196.169*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**55.460.586**	**54.460.035**
I - Capitale	3.163.752	3.163.752
IV - Riserva legale	632.750	632.750
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	2.490.548	2.490.548
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	31.570.338	31.570.338
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	8.859.690	8.131.587
Varie altre riserve	7.742.959	7.742.957
Totale altre riserve	*48.172.987*	*47.444.882*
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.000.549	728.103
Utile (perdita) residua	*1.000.549*	*728.103*
Totale patrimonio netto	55.460.586	54.460.035
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	59.241	59.241
3) altri	1.197.709	571.363
Totale fondi per rischi ed oneri	*1.256.950*	*630.604*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**1.077.779**	**-**
D) Debiti		
4) Debiti verso banche	3.494.819	4.167.409
esigibili entro l'esercizio successivo	699.442	672.590
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.795.377	3.494.819
6) Acconti	8.197	8.197
esigibili entro l'esercizio successivo	8.197	8.197

	31/12/2015	31/12/2014
7) Debiti verso fornitori	826.468	105.695
esigibili entro l'esercizio successivo	826.468	105.695
9) Debiti verso imprese controllate	119.103	215.219
esigibili entro l'esercizio successivo	119.103	215.219
12) Debiti tributari	305.407	50.932
esigibili entro l'esercizio successivo	305.407	50.932
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	136.178	5.558
esigibili entro l'esercizio successivo	136.178	5.558
14) Altri debiti	609.378	1.084.251
esigibili entro l'esercizio successivo	574.903	1.082.578
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.475	1.673
Totale debiti	*5.499.550*	*5.637.261*
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	624.812	468.269
Totale ratei e risconti	*624.812*	*468.269*
Totale passivo	*63.919.677*	*61.196.169*

Conti d'Ordine

	31/12/2015	31/12/2014
Conti d'ordine		
Beni di terzi presso l'impresa	-	-
Beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	(97)	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	*(97)*	-
Totale conti d'ordine	*(97)*	-

Conto Economico Ordinario

	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.464.816	1.186.702
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Contributi in conto esercizio	244.942	-
Altri	346.743	77.356
Totale altri ricavi e proventi	*591.685*	*77.356*
Totale valore della produzione	*7.056.501*	*1.264.058*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	449.384	668
7) per servizi	2.628.692	460.934
8) per godimento di beni di terzi	135.297	-
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	1.567.856	-
b) Oneri sociali	468.278	-
c) Trattamento di fine rapporto	115.330	-
e) Altri costi	1.722	-
Totale costi per il personale	*2.153.186*	-
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.362	134
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	752.744	692.263
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	1.020.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	*756.106*	*1.712.397*
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	268	-
13) Altri accantonamenti	722.000	210.000
14) Oneri diversi di gestione	198.818	159.450
Totale costi della produzione	*7.043.751*	*2.543.449*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**12.750**	**(1.279.391)**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	62.478	51.014

	31/12/2015	31/12/2014
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	44.866	9.457
Totale proventi diversi dai precedenti	*44.866*	*9.457*
Totale altri proventi finanziari	*107.344*	*60.471*
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	52.596	60.602
Totale interessi e altri oneri finanziari	*52.596*	*60.602*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*54.748*	*(131)*
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	771.957	997.707
Totale rivalutazioni	*771.957*	*997.707*
19) Svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	102.566	6.001
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	400.000	-
Totale svalutazioni	*502.566*	*6.001*
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)	*269.391*	*991.706*
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Altri	990.856	1.039.812
Totale proventi	*990.856*	*1.039.812*
21) Oneri	-	-
Imposte relative a esercizi precedenti	-	47
Altri	12.415	14.524
Totale oneri	*12.415*	*14.571*
Totale delle partite straordinarie (20-21)	*978.441*	*1.025.241*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	**1.315.330**	**737.425**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	467.877	5.119
Imposte anticipate	153.096	(4.203)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*314.781*	*9.322*
23) Utile (perdita) dell'esercizio	**1.000.549**	**728.103**

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dallôOrganismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dellôesercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo lôordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dellôart. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nellôesposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile si precisa che le voci di bilancio, per le quali non è stato possibile effettuare lôadattamento richiesto dal 4° comma del citato articolo, non risultano comparabili rispetto allôesercizio precedente in quanto nel 2015 La Ferroviaria Italiana (in sigla LFI) ha effettuato, con atto pubblico Notaio Nadio Barbagli di Arezzo del 23/11/2015 ï repertorio n. 66.031/12.814 - iscritto presso il Registro delle Imprese di Arezzo ed avente effetto giuridico e fiscale dal 26/11/2015 ï la fusione per incorporazione della società Rete Ferroviaria Toscana S.p.A con sede legale in via Guido Monaco n. 37 ad Arezzo - capitale sociale di ú 200.000,00 i.v., codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Arezzo n. 01816550519, esercente lôattività di gestione delle infrastrutture delle tratte ferroviarie Arezzo-Sinalunga, Arezzo-Pratovecchio-Stia.

Ai fini contabili e fiscali la fusione è stata retrodatata al 1° gennaio 2015.

Il bilancio di LFI spa, pertanto, tiene conto anche delle operazioni compiute dalla incorporata con annullamento, ovviamente, delle operazioni infragruppo avvenute fino alla data della fusione e della partecipazione del 100% in Rete Ferroviaria Toscana S.p.a.
La nuova realtà societaria e la conseguente modifica delle attività istituzionali non permette perciò una sufficiente comparabilità dei dati fra il presente bilancio e quello dellôesercizio precedente.
Nello schema di bilancio di La Ferroviaria Italiana S.p.A. sono indicati, a lato dei valori dellôesercizio 2015, i valori del bilancio dellôesercizio chiuso al 31 dicembre 2014, così come depositato al Registro delle Imprese. Lôeffetto economico rilevato nellôesercizio precedente non comprendeva le poste patrimoniali oggetto di fusione, per cui , in nota integrativa non vengono proposti tutti i raffronti con i dati dellôesercizio precedente, in quanto lôinformativa non fornirebbe elementi idonei a garantirne la comparabilità.

Ai sensi dellôart. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dallôOrganismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto allôesercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute allôart.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dellôesercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nellôattivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dallôarticolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nellôattivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Le immobilizzazioni immateriali confluite nellôattivo della situazione patrimoniale in conseguenza della fusione di Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. sono valutate al valore contabile della società fusa corrispondente al costo di acquisto.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo

Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo lôiscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dellôesercizio, pari ad ú 3.362, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad ú 11.962.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	668	668
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	534	534
Valore di bilancio	134	134
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	11.357	11.357
Ammortamento dell'esercizio	3.362	3.362
Altre variazioni	14.988	14.988
Totale variazioni	*22.983*	*22.983*
Valore di fine esercizio		
Costo	27.013	27.013
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.051	15.051
Valore di bilancio	11.962	11.962

Lôimporto di ú 14.988 indicato come ñaltra variazione in aumentoò si riferisce al valore lordo al 01.01.2015 delle licenze software proveniente da Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. Il fondo ammortamento esposto nel prospetto trae origine dalla sommatoria tra lôammortamento dellôanno e quanto accantonato da LFI e RF T negli anni precendenti..

Dettaglio composizione costi pluriennali

Non esistono costi di impianto e di ampliamento o costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità di cui indicare la composizione.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono risultati pronti allôuso. Le immobilizzazioni materiali confluite nellôattivo della situazione patrimoniale in conseguenza della fusione di Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. sono valutate al valore contabile della società fusa corrispondente al costo acquisto..

Tali beni risultano esposti nellôattivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto allôuso, con riferimento alla loro presunta residua possibilità di utilizzo. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Terreni e Fabbricati:	Dettaglio
- Terreni	Non ammortizzati
- Fabbricati	4%
- Immobile Via Gobetti (AR)	2%
Impianti e macchinari:	Dettaglio
- Impianti di condizonamento/riscaldamento	12%
- Impianti di depurazione	10%
- Impianti fotovoltaici	10%
- Impianti telefonici e di sorveglianza	20%
Attrezzature industriali e commerciali:	Dettaglio
- Attrezzatura impianti fissi	10%
- Attrezzatura varia e minuta	12%
- Impianti di sollevamento e carrelli elevatori	20%
Altri beni:	Dettaglio
- Automezzi strumentali	20%
- Altri automezzi di servizio	10%
- Radiotelefoni/radiomobili	20%
- Mobili ed arredi	12%
- Apparecchiature elettroniche ufficio	20%

.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dellôesercizio hanno comportato lôeliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dellôesercizio, con esclusione di quelle incorporate per effetto della fusione, le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto allôuso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nellôesercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

In particolare per i fabbricati il valore, al netto di fondi ammortamento compresa la quota dellôesercizio, appare in linea con quello di mercato assumendo come parametro quello risultante dalla perizia dellôIng. Donatelli redatta nel 2015 di cui è stato fatto cenno nella nota del 2014.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad ú 27.368.508; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad ú 7.004.908. .Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	25.533.898	162.584	-	26.267	25.722.749
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.374.453	74.890	-	25.554	5.474.897
Valore di bilancio	20.159.445	87.694	-	713	20.247.852
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.586	7.455	12.391	23.533	44.965
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	6.654	2.570	9.224
Ammortamento dell'esercizio	708.295	18.475	18.388	7.585	752.743
Altre variazioni	730.800	1.163	84.368	16.357	832.688
Totale variazioni	*24.091*	*(9.857)*	*71.717*	*29.735*	*115.686*
Valore di fine esercizio					
Costo	26.585.484	204.158	300.637	278.229	27.368.508
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.401.948	126.321	228.921	247.718	7.004.908

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	20.183.536	77.837	71.716	30.511	20.363.600

Il valore netto al 01.01.2015 delle immobilizzazioni materiali provenienti da Rete Ferroviaria Toscana risulta indicato nella colonna ñAltre variazioniò. Di seguito un dettaglio delle immobilizzazioni:

immobilizzazioni materiali provenienti da RFT	valore lordo	f.do amm.to	valore netto
TERRENI E FABBRICATI	**1.050.000**	**319.200**	**730.800**
Terreni	210.000	0	210.000
Nodi di Interscambio	840.000	319.200	520.800
IMPIANTI E MACCHINARI	**34.119**	**32.956**	**1.163**
Impianti	34.119	32.956	1.163
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	**294.900**	**210.532**	**84.368**
Attrez.specifica industr.commer.	162.005	110.770	51.235
Carrelli Elevatori	3.540	3.540	0
Impianto sollev.ed ascensori	12.140	12.140	0
Attrezzatura varia e minuta	117.215	84.082	33.133
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**230.999**	**214.642**	**16.357**
Mobili e arredi	20.337	17.939	2.398
Apparecchiature d'ufficio elettroniche	28.318	18.235	10.084
Radiotelefoni/radiomobili	7.608	7.608	0
Automezzi strumentali	174.736	170.860	3.875

Si ritiene utile fornire un dettaglio della composizione della voce ñaltre immobilizzazioni materialiò risultanti in bilancio al 31.12.2015.

Altri beni materiali	**valore lordo al 31.12.2015**	**f.do amm.to al 31.12.2015**	**valore netto al 31.12.2015**
Mobili e arredi	ú 46.811	ú 43.980	ú 2.831
Apparecchiature d'ufficio elettroniche	ú 49.074	ú 24.354	ú 24.720
Radiotelefoni/radiomobili	ú 7.608	ú 7.608	ú -
Automezzi strumentali	ú 174.736	ú 171.776	ú 2.960
totali	ú 278.229	ú 247.718	ú 30.511

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dellôesercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto come previsto dallôart. 2426 n. 4 del Codice Civile.

Il maggior valore attribuito alle partecipazioni rispetto allôesercizio precedente è stato iscritto nellôapposita riserva del patrimonio netto. .

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Nessun stanziamento è stato effettuato nel presente esercizio in quanto, i crediti commerciali in essere al 31.12.2015, sonoquasi eslusivamente nei confronti della Regione Toscana o verso imprese collegate.

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati a costi specifici per quanto rigurda le Polizze AXA ed UnipolSai. Il valore iscritto non è inferiore a quello risultante dalle comunicazioni trasmesse dalle compagnie assicuratrici.

Per quanto riguarda le Obbligazioni subordinate MPS si è proceduto alla loro svalutazione prudenziale nella misura del 20% del valore nominale. Negli ultimi giorni le quotazioni risultano perfettamente in linea con il valore post-svalutazione.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono state valutate al costo di acquisto corrispondente al prezzo pagato. Le azioni in portafoglio al 31.12.2015 sono n. 61.383 ï valore nominale ú 6,00 cadauna per un complessivo di ú 368.298 corrispondente al 11,64% dellôintero capitale sociale..

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio						
Costo	18.079.616	13.715.548	280.499	32.075.663	2.033.088	2.490.548
Valore di bilancio	18.079.616	13.715.548	280.499	32.075.663	2.033.088	2.490.548
Variazioni nell'esercizio						
Decrementi per alienazioni	2.671.557	-	-	2.671.557	-	-
Svalutazioni	-	-	102.566	102.566	400.000	-
Rivalutazioni	615.011	156.946	-	771.957	-	-
Altre variazioni	-	-	500	500	537.487	-
Totale variazioni	(2.056.546)	156.946	(102.066)	(2.001.666)	137.487	-
Valore di fine esercizio						
Costo	15.408.059	13.715.548	280.999	29.404.606	2.570.575	2.490.548

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Rivalutazioni	615.011	156.946	-	771.957	-	-
Svalutazioni	-	-	102.566	102.566	400.000	-
Valore di bilancio	16.023.070	13.872.494	178.433	30.073.997	2.170.575	2.490.548

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	2.760	2.760	2.760
Totale	**2.760**	**2.760**	**2.760**

Si riferiscono a depositi cauzionali. .

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.	AREZZO (AR)	12.500.000	615.011	16.023.070	12.500.000	100,000	16.023.070
Totale							**16.023.070**

La partecipazione nella società controllata Rete Ferroviaria Toscana S.p.a. è stata elisa in sede di fusione per incorporazione.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile..

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TIEMME SPA	AREZZO	18.000.000	499.749	23.410.807	7.098.156	30,320	7.098.156
TRA.IN SPA	SIENA	6.353.751	17.033	21.276.184	6.774.337	31,840	6.774.337
PRIMO SCALO S.R.L. (in liquidazione giudiziale)	AREZZO	-	-	-	-	49,000	1

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché lôinformazione non è significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In osservanza a quanto richiesto dallôart. 2427-bis c.c., nel seguito si forniscono le informazioni circa le immobilizzazioni finanziarie, con la precisazione che le stesse non sono state iscritte ad un valore superiore la loro ñfair valueò.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	178.433
Crediti verso altri	2.760
Altri titoli	2.170.575
Azioni proprie	2.490.548

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Trasporti Ferroviari Casentino - T.F.C. srl - Poppi (AR)	178.428	178.428
Arezzo Logistica Integrata s.r.l. - Arezzo	1	1
Consorzio Arezzo Intermodale s.r.l. - Cai - Arezzo	1	1
Casentino Sviluppo e Turismo scarl - Poppi (AR)	1	1
Polo Universitario Aretino - Arezzo	1	1
Consorzio Energia - Arezzo - partecipazione proveniente da Rete Ferroviaria Toscana S.p.a.	1	1
Totale	**178.433**	**178.433**

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Anas - deposito cauzionale proveniente da Rete Ferroviaria Toscana S.p.A.	1.159	1.159
Regione Toscana- deposito cauzionale proveniente da Rete Ferroviaria Toscana S.p.a.	155	155
Ministero Lavori Pubblici - deposito cauzionale provieniente da Rete Ferroviaria Toscana S.p.A.	1.446	1.446
Totale	**2.760**	**2.760**

Dettaglio del valore degli altri titoli

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Obbligazioni MPS SUB TV08/18 - Tasso variabile - upper TIER II- VALORE NOMINALE ú 2.000.000	1.600.000	1.600.000
Polizza Unipolsai a capitalizzazione a premio unico - incorporata da Rete Ferroviaria Toscana S.p.A.	536.775	536.775
Polizza AXA Assicurazioni Vita a capitalizzazione denominata DIGA a premio unico	33.800	33.800
Totale	**2.170.575**	**2.170.575**

Attivo circolante

Gli elementi dellôattivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dellôarticolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile;

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nellôattivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi. Si precisa che non sussistono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	696.903	795.896	1.492.799	1.492.799	-
Crediti verso imprese controllate	426.379	(98.154)	328.225	328.225	-
Crediti verso imprese collegate	155.181	(121.300)	33.881	33.881	-
Crediti tributari	600.986	(41.363)	559.623	559.623	-
Imposte anticipate	157.125	200.404	357.529	357.529	-
Crediti verso altri	2.115.888	(99.863)	2.016.025	713.874	1.302.151
Totale	**4.152.462**	**635.620**	**4.788.082**	**3.485.931**	**1.302.151**

Di seguito un commento alle principali voci costituenti i crediti della società.

- la voce Crediti vs. clienti accoglie euro 1.233.171 per fatture emesse (1.067.462 vs.Regione Toscana per acconto corrispettivo IV trimestre 2015), euro 265.609 per fatture da emettere dedotte euro 5.980 per note di credito da emettere;

- La voce Crediti vs. imprese controllate (Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A) accoglie euro 38.637 per fatture emesse, euro 73.595 per fatture da emettere dedotte euro 12.690 per note di credito da emettere, , euro 10.000 per riaddebito franchigia assicurativa anticipata dalla capogruppo ed euro 218.683 quale credito vs. la controllata per trasferimento debito IRES in base al consolidato fiscale;

- La voce Crediti vs. imprese collegate accoglie crediti commerciali per fatture emesse e non incassate alla data del 31.12.2015 nei confronti della collegata Tiemme S.p.A..

- La voce Crediti tributari accoglie principalmente:

euro 111.272 per Iva da compensare nel corso del 2016;

euro 42.972 quale credito Irap risultante dalla differenza tra lôIrap anticipata per euro 107.145 e Irap corrente pari ad euro 64.173;

euro 405.379 quale credito derivante dallôapplicazione del D.L. 201/11 ñManovra Salva Italia"art. 2 òAgevolazioni fiscali riferite al costo del lavoro nonche' per donne e giovaniò . Il rimborso riguarda gli esercizi dal 2005 al 2011. L'istanza è stata presentata in data 5 febbraio 2013. Tale importo comprende i crediti relativi alle società controllate, come stabilito dal contratto di consolidato fiscale. Non è dato conoscere ad oggi i tempi dell'incasso nonostante i numerosi solleciti.

- La voce Crediti per imposte anticipate è dettagliata nella presente nota integrativa alla voce "imposte anticipate e differite" art. 2427 c. 1 n. 14.

La voce crediti vs. altri accoglie:

crediti vs. altri < 12 mesi	**2015**	**2014**	**variazioni**
partite attive da liquidare	14.719	2.846	11.873
depositi notarili	13.200	0	13.200
costi sospesi	456	0	456
Mutuo Lodo Arbitrale finanziato da Min. Trasporti	386.820	368.014	18.806
Credito vs. Ministero dei Trasporti per espropri L. 910/86	16.838	16.838	0
Credito vs. R.T. per interventi manut.straord. Ex L. 297/78	32.583	0	32.583
Credito vs. R.T. per interventi Rifunzionalizz.Officina Pescaiola	137.209	0	137.209
Credito vs. R.T. per interventi ex attrezzaggio ERTMS	9.717	0	9.717
Credito vs. R.T. per finanziamento CCNL	48.239	0	48.239
Crediti vari vs. terzi	20.963	20.203	760
Crediti vs. personale per anticipi in conto retribuzione	387	0	387
Crediti vs. INPS per indennità malattia L. 266/05	32.038	0	32.038
Altri crediti residuali	706	16	690
totale crediti vs. altri < 12 mesi	713.874	407.917	305.957
crediti vs. altri > 12 mesi	**2015**	**2014**	**variazioni**
Mutuo Lodo Arbitrale finanziato da Min. Trasporti	1.283.151	1.669.971	-386.820
Crediti vari vs. terzi	19.000	38.000	-19.000
totale crediti vs. altri > 12 mesi	1.302.151	1.707.971	-405.820

La variazione in aumento della voce Crediti vs. altri <12 è principalmente dovuta al trasferimento di crediti dalla società incorporata quasi tutti vs. la Regione Toscana per interventi di manutenzione straordinaria alla rete ferroviaria od agli immobili connessi, interventi tutti finanziati con fondi regionali ed ai crediti connessi al personale passato da RFT a LFI;

Il credito per recupero indennità di malattia per i lavoratori del trasporto pubblico locale anno 2012 ai sensi dellôarticolo 1, comma 273, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 rilevato in bilancio 2014 di RFT, non è ancora stato rimborsato in quanto il Ministero del lavoro e delle politiche sociali non ha ancora emesso il relativo decreto attuativo per il recupero delle somme tramite compensazione DM10. Nel presente bilancio al 31.12.2015 è stato iscritto il recupero relativo allôanno 2013 che trova contropartita tra i proventi straordinari. Nel corso del 2015 è però stato compensato e quindi recuperato il credito iscritto a tale titolo nel bilancio 2013 e riferito allôanno 2011. Di seguito un prospetto che rende più chiara la movimentazione del credito.

Indennità malattia addetti TPL L. 266			
importo	anno competenza	bilancio	anno di compensazione
11.461	2011	2013	2015
16.559	2012	2014	da compensare
15.478	2013	2015	da compensare

Il credito vs. il Ministero dei Trasporti accoglie lôimporto pari alle rate di mutuo acceso per poter ottemperare al pagamento degli importi previsti nella scrittura privata sottoscritta il 16 maggio 2006 da La Ferroviaria Italiana s.p.a. e il Consorzio Copresop a titolo di atto di transazione per la definizione del contenzioso tra lo stesso Consorzio ed il Ministero dei Trasporti relativo allôattuazione degli interventi ex art. 2, 3° comma Legge 910/86 sulla base della Convenzione rep. 5353 del 10.11.1989 con la quale la Gestione Commissariale Governativa, esercente la Ferrovia Arezzo-Stia-Sinalunga ed il M.T. affidavano in concessione al Consorzio Copresop i lavori di ammodernamento e potenziamento della ferrovia. Lôimporto acceso al 31.12.2015 a tale voce corrisponde a quanto contabilizzato sotto la voce ñdebiti vs. bancheò per mutuo MPS/BT (la quota capitale della rata in scadenza al 31.07.2016 risulta nei debiti < 12 mesi; le rimanenti sono nei debiti > 12 mesi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché lôinformazione non è significativa.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	185.460	3.761.008	3.946.468
Denaro e valori in cassa	1.906	(790)	1.116
Totale	*187.366*	*3.760.218*	*3.947.584*

La variazione in aumento è in parte dovuta ai depositi bancari e postali provenienti da RFT in seguito a fusione. Alla data della fusione 26/11/2015 i depositi bancari e postali intestati a Rete Ferroviaria Toscana S.p.a. sono stati i seguenti:

Monte dei Paschi di Siena ï Arezzo euro 480.694

Banca Cred.Coop. ï Montepulciano euro 992.684

Cassa Risparmio Firenze ï Arezzo euro 219.695

Conto corrente postale euro 2.671

La quota residua dellôincremento è originata da una diversa tempificazione nei flussi monetari in entrata ed in uscita

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	237	6.187	6.424
Altri risconti attivi	8.819	55.326	64.145
Totale ratei e risconti attivi	**9.056**	**61.513**	**70.569**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Ratei e risconti attivi		
	Ratei attivi	6.424
	Risconti attivi	64.145
	Totale	**70.569**
	la voce risconti attivi è composta da:	-
	quote polizze assicurative di competenza 2016	52.671
	quote tasse di proprietà automezzi di competenza 2016	12
	quote buoni pasto validità 2016	1.864
	quote canoni telefonici di competenza 2016	5.171
	quote imposta di registro di competenza 2016	2.102
	quote canoni vari di competenza 2016	2.325

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del ñtempo economicoò come precisato nel principio contabile OIC 18

Si evidenzia che non sussitono risconti attivi pluriennali e con durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dellôart. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento allôesercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.163.752	-	-	-	3.163.752
Riserva legale	632.750	-	-	-	632.750
Riserva per azioni proprie in portafoglio	2.490.548	-	-	-	2.490.548
Riserva straordinaria	31.570.338	-	-	-	31.570.338
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	8.131.587	-	728.103	-	8.859.690
Varie altre riserve	7.742.957	-	2	-	7.742.959
Totale altre riserve	47.444.882	-	728.105	-	48.172.987
Utile (perdita) dell'esercizio	728.103	(728.103)	-	1.000.549	1.000.549
Totale	**54.460.035**	**(728.103)**	**728.105**	**1.000.549**	**55.460.586**

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contrib.c/investimento	7.742.957
Riserva da conferimento	-
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2
Totale	**7.742.959**

Il capitale sociale ammonta ad ú 3.163.752. Eô diviso in n. 527.292 azioni ordinarie del valore nominale di euro 6. Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate. Alla data di presentazione del presente bilancio lôelenco soci è il seguente: .

Soci	*N° azioni*	*Capitale*	*Quota %*
RATP DEV ITALIA S.r.l.	61.743	370.458,00	11,7095
TRA.IN. SpA Siena	44.967	269.802,00	8,5279
A.T.A.F. Gestioni S.r.l. Firenze	21.965	131.790,00	4,1656
Banca Monte Paschi Siena S.p.A.	17.401	104.406,00	3,3001
CTT Srl	2.636	15.816,00	0,4999
tiemme SpA Arezzo	2.312	13.872,00	0,4385
Provincia di Arezzo	27.962	167.772,00	5,3029
Provincia di Siena	21.944	131.664,00	4,1616
Comune di Arezzo	45.654	273.924,00	8,6582

Comune di Cortona	25.125	150.750,00	4,7649
Comune di Montepulciano	21.150	126.900,00	4,0111
Comune di Chianciano Terme	19.000	114.000,00	3,6033
Comune di Chiusi	19.000	114.000,00	3,6033
Comune di Sinalunga	14.500	87.000,00	2,7499
Comune di Monte S.Savino	13.539	81.234,00	2,5676
Comune di Civitella	11.684	70.104,00	2,2159
Comune di Castiglion Fiorentino	11.221	67.326,00	2,1280
Comune di Bibbiena	10.335	62.010,00	1,9600
Comune di Foiano	10.210	61.260,00	1,9363
Comune di Torrita	9.500	57.000,00	1,8017
Comune di Castel Focognano	6.397	38.382,00	1,2132
Comune di Poppi	5.777	34.662,00	1,0956
Comune di Marciano	4.691	28.146,00	0,8896
Comune di Lucignano	4.528	27.168,00	0,8587
Comune di Chiusi Della Verna	4.520	27.120,00	0,8572
Comune di Cetona	4.500	27.000,00	0,8534
Comune di Sarteano	3.500	21.000,00	0,6638
Comune di Subbiano	3.098	18.588,00	0,5875
Comune di S.Casciano Bagni	3.000	18.000,00	0,5689
Comune di Talla	2.696	16.176.00	0,5113
Comune di Pratovecchio Stia	3.940	23.640,00	0,7473
Comune di Trequanda	2.000	12.000,00	0,3793
Comune di Capolona	1.942	11.652.00	0,3683
Comune di Ortignano	1.632	9.792,00	0,3095
Comune di Castel S.Niccolò	755	4.530,00	0,1432
Comune di Montemignaio	323	1.938,00	0,0613
Comune di Radicofani	183	1.098,00	0,0347
Comune di Abbadia S.Salvatore	140	840,00	0,0266
Comune di Chitignano	133	798,00	0,0252
n°.60 azionisti privati	306	1.836,00	0,0580
L.F.I. SpA azioni proprie	61.383	368.298,00	11,6412

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.163.752			-
Riserva legale	632.750	Utili	B	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	2.490.548			-
Riserva straordinaria	31.570.338	Utili	A;B;C	31.570.338
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	8.859.690	Utili	A;B	8.859.690
Varie altre riserve	7.742.959	Capitale	A;B;C	7.742.959
Totale altre riserve	48.172.987	Utili		-
Totale	**54.460.037**			**48.172.987**
Quota non distribuibile				9.492.440
Residua quota distribuibile				38.680.547

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Fondo contrib.c/investimento	7.742.957	Capitale	
Riserva da conferimento	-	Capitale	
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2	Capitale	
Totale	**7.742.959**		

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

La voce ñriserva straordinariaò accoglie anche la riserva straordinaria ex rivalutazione L. 413 pe un importo di ú 937.407.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dellôesercizio di competenza, in base al criterio di classificazione ñper naturaò dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche	59.241	-	-	-	59.241

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
differite					
Altri fondi	571.363	910.088	283.742	626.346	1.197.709
Totale	**630.604**	**910.088**	**283.742**	**626.346**	**1.256.950**

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	F.do oneri vertenze legali in corso	612.070
	F.do spese deamiantizzaz.	335.639
	F.do oneri manutenzione	250.000
	Totale	**1.197.709**

Il ñfondo imposte differiteò accoglie lôires (27,5%) dovuta sul 5% della plusvalenza da conferimento contabilizzata nel bilancio 2010 (ú 4.308.452).

Gli altri fondi, i relativi accantonamenti ed utilizzi, sono dettagliatamente ed ampliamente commentati nella Relazione sulla Gestione allegata al presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.088.327	24.097	13.549	1.077.779	1.077.779
Totale	**1.088.327**	**24.097**	**13.549**	**1.077.779**	**1.077.779**

Il fondo trattamento di fine rapporto proviene dalla fusione di RFT. Prima di tale operazione LFI non aveva dipendenti.

Lôaccantonamento dellôanno corrisponde alla rivalutazione del TFR rimasto in azienda al netto dellôimposta sostitutiva.

Gli utilizzi sono relativi a n. 1 anticipazione corrisposta al dipendente direttamente da RFT prima della fusione.Non si sono verificati collocamenti in quiescenza.

La quota di TFR relativa allôesercizio 2015 e versata al Fondo Tesoreria INPS e ad Altri Fondi è stata contabilizzata tra i debiti a breve nella voce D13 ñDebiti vs. istituti di previdenzaò. Nel conto economico lôimputazione interessa la voce B9c ñtrattamento di fine rapportoò che ammonta ad ú 115.330 ed così composta:

Rivalutazione lorda 2015 TFR rimasto in azienda	ú 16.325
Accantonamento TFR versato a Fondo Tesoreria INPS	ú 38.770
Accantonamento TFR versato a Fondo Priamo	ú 58.224
Accantonamento TFR alri fondi di previdenza	ú 2.011

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.167.409	(672.590)	3.494.819	699.442	2.795.377
Acconti	8.197	-	8.197	8.197	-
Debiti verso fornitori	105.695	720.773	826.468	826.468	-
Debiti verso imprese controllate	215.219	(96.116)	119.103	119.103	-
Debiti tributari	50.932	254.475	305.407	305.407	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.558	130.620	136.178	136.178	-
Altri debiti	1.084.251	(474.873)	609.378	574.903	34.475
Totale	**5.637.261**	**(137.711)**	**5.499.550**	**2.669.698**	**2.829.852**

Si precisa che i debiti accolgono anche gli importi confluiti in conseguenza della fusione di Rete Ferroviaria Toscana S.p.A..

Lôesposizione ancora esistente nella voce Debiti vs. banche è dovuta:

- ú 1.669.971 al mutuo della durata di 13 anni (tasso fisso 5,11%) stipulato in data 31-07-2006 per coprire gli oneri derivanti dal lodo arbitrale Copresop che riguardava un contenzioso relativo agli investimenti finanziati con i fondi della L.910/1986. Tale debito è, comunque, totalmente coperto dai finanziamenti del Ministero dei Trasporti, che accredita alla Società i fondi necessari per la copertura della rata annua (scadenza 31 luglio) secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale n° 6.131 del 28-12-2004. Pertanto, il suddetto mutuo non origina oneri finanziari per la Società e non si riflette sui risultati del conto economico. La voce trova totale contropartita tra i ñ*crediti vs. altri*ò.Lôimporto complessivo del mutuo è pari ad ú 4.406.000, rimborsabile in 13 anni, con rate costanti pari ad ú 472.155. Lôimporto complessivo esposto in bilancio risulta suddiviso in:

- debito < 12 mesi ú 386.820

- debito > 12 mesi ú 1.283.151

- ú 1.824.848 Mutuo stipulato da LFI Service s.r.l. (subentro di LFI spa in seguito a fusione per incorporazione avvenuta nel corso del 2011) con la Nuova Banca Etruria con sede in Arezzo in data 28 aprile 2006 a tasso variabile (Euribor 6 mesi, base 360, + spread 0,75%) per un totale di originari ú 4.300.000. Tale importo si rese necessario per far fronte allôesborso finanziario sostenuto per lôacquisto della porzione dôimmobile situato in Via Gobetti in Arezzo.

Il mutuo ha la durata di anni 15 (quindici) è verrà rimborsato mediante il pagamento di 30 rate semestrali ciascuna comprensiva di capitale ed interessi, scadenti la prima rata al 31/10/2006 e lôultima il 30/04/2021.

Il mutuo è assistito da ipoteca per un valore di ú 8.600.000.

Lôimporto complessivo esposto in bilancio risulta suddiviso in:

- debito < 12 mesi ú 312.622

- debito > 12 mesi ú 1.512.226

La voce debiti verso imprese controllate accoglie ú 1.663 per fatture da ricevere da TFT e lôl'importo di euro 117.440 che si riferisce al credito IRES D.L. 201/11, trasferito alla controllante in virtù dellôadesione al consolidato fiscale, derivante dallôistanza di rimborso presentata nel 2013 per maggiore Ires versata per i periodi di imposta dal 2007 al 2011 come previsto dallôart. 2, comma 1 quater, del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011. Lôimporto non è ancora stato rimborsato alla controllante.

La voce Debiti tributari accoglie il debito per ritenute Irpef, addizionali regionali e comunali effettuate sulle retribuzioni/tfr corrisposte al personale dipendente confluito in Lfi in seguito a fusione e sui compensi co.co e lavorati autonomi da versare entro il 16 gennaio 2016. Accoglie anche lôimporto di ú 250.729 per Ires da versare quale sbilancio tra l'Ires di competenza dell'esercizio della controllata TFT pari ad ú 218.683 oltre allôIres di competenza dellôesercizio di LFI pari ad ú 404.589 dedotti gli acconti versati per ú 341.660 e dedotte le ritenute di acconto subite per ú 30.883.

La voce Altri debiti è così composta:

altri debiti < 12 mesi	**2015**	**2014**	**variazioni**
partite passive da liquidare	4.354	3.732	622
Debiti v/amministratori	13.218	13.104	114
Debiti v/collaboratori	0	1.687	-1.687
Debiti per trattenute al personale c/terzi	1.632	450	1.182
Debiti per trattenute al personale c/vestiario	173	0	173
Personale c/retr.banca ore	8.026	0	8.026
Personale c/retr.ferie non godute	21.389	0	21.389
Personale c/retribuzioni	209.600	0	209.600
Polizze assicurative in scadenza	26.854	25.698	1.156
Lodo Arbitrale LFI/Copresop	281.389	281.389	0
RFI per couso stazione di Arezzo e Sinalunga	0	749.645	-749.645
altri debiti	8.269	6.873	1.396
totale debiti vs. altri < 12 mesi	**574.903**	**1.082.578**	**-507.675**
depositi cauzionali	34.475	1.673	32.802
totale debiti vs. altri > 12 mesi	**34.475**	**1.673**	**32.802**

Tutte le voci di debito accese al personale provengono dalla fusione di RFT. Nonostante lôoperazione di fusione il totale dei debiti vs. altri registra una notevole diminuzione. La sottoscrizione, da parte di Trasporto Ferroviario Toscano S.P.A. di una nuova convenzione per lôutilizzo delle infrastrutture Stazione di Arezzo e Stazione di Sinalunga con decorrenza 13/12/2015 ï 10/12/2016 che annulla la convenzione n. 189 del 1983, ha permesso la cancellazione del debito verso la stessa Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. per canoni presunti riferiti agli anni 2001-2003 mai richiesti dalla stessa. Lôimporto di ú 749.645 è stato iscritto nei proventi straordinari.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché lôinformazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.824.848	1.824.848	1.669.971	3.494.819
Acconti	-	-	8.197	8.197
Debiti verso fornitori	-	-	826.468	826.468
Debiti verso imprese controllate	-	-	119.103	119.103
Debiti tributari	-	-	305.407	305.407
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	136.178	136.178
Altri debiti	-	-	609.378	609.378
Totale debiti	**1.824.848**	**1.824.848**	**3.674.702**	**5.499.550**

Lôimporto di ú 1.824.848 è relativo al Mutuo Nuova Banca Etruria precedentemente commentato assistito da ipoteca.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.554	15	9.569
Altri risconti passivi	458.715	156.528	615.243
Totale ratei e risconti passivi	**468.269**	**156.543**	**624.812**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Ratei e risconti passivi		
	Ratei passivi	9.569
	Risconti passivi	1.790
	Risconti passivi contrib.c/impianti	613.453
	Totale	**624.812**

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del ñtempo economicoò come precisato nel principio contabile OIC 18. Di seguito un prospetto che evidenzia le variazioni intervenute nella voce relativa ai contributi conto impianti.

immobili finanziati con contributo	tot. Contributi	ricavo fino al 2014	risconti 2014	ricavo 2015	risconti 2015
AUTOSTAZIONE MONTEPULCIANO	606.004	334.989	271.015	24.240	246.775
AUTOSTAZIONE CHIANCIANO	387.343	201.418	185.924	15.494	170.431
NODO INTERSCAMBIO POPPI -	192.069	106.278	85.791	7.683	78.108
da Rete Ferroviaria Toscana S.p.a.					
NODO INTERSCAMBIO VIAGG.BIBBIENA	290.507	160.747	129.760	11.620	118.140
da Rete Ferroviaria Toscana S.p.a.					
totale	1.475.922	803.432	672.490	59.037	613.453

Si evidenzia che lôimporto di euro 554.416 riguarda la quota oltre lôesercizio successivo ed ha durata superiore a 5 anni.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti d'ordine

Non sussistono impegni nei confronti di soggetti terzi ove si escludano quelli indicati tra i conti dôordine ed assommanti ad ú 97.

Nel corso dellôesercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dallôarticolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nellôesercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nellôapposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

La nuova realtà societaria e la conseguente modifica delle attività istituzionali conseguente alla fusione per incorporazione non permette una sufficiente comparabilità dei ricavi come ricordato in premessa..

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Corrispettivi contratto di servizio infrastruttura ferroviaria	5.314.394
Affitti immobili strumentali a Tiemme spa	937.567
Altri affitti immobili strumentali	135.881
Affitti ramo d'azienda Autostazioni	29.634
prestazioni di servizi vs. TFt per consoldiato fiscale	6.000
Utilizzo rete ferroviaria da TFt spa	41.340
Totale	**6.464.816**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni passano da ú 1.186.702 ad ú 6.464.816. Lôaumento è dovuto principalmente alôinserimento, in seguito a fusione, dei ricavi di Rete Ferroviaria Toscana S.p.A.

Anche gli altri ricavi e proventi passano da ú 77.356 ad ú 591.685 per effetto della fusione. Di seguito un prospetto che evidenzia la composizione della voce ñAltri Ricavi e proventiò:

Altri ricavi e proventi	2015	2014	variazioni
Contributi c/esercizio	0	0	0
Contributi finanziamento CCNL	244.942	0	244.942
Affitti caselli ferroviari	79.440	0	79.440
Altri affitti	1.377		1.377
Canoni attivi	135.960		135.960
Pubblicità	22.635	27.430	-4.794
Contributi in conto impianti	59.037	39.734	19.303
Contributi Gse Fotovoltaico	5.936	7.443	-1.507
Risarcim.danni/sinistri	10.910	0	10.910
Rimborsi spese/Finanziamenti prog.form.	13.980	0	13.980
Permessi cariche amm.ve personale	6.152	0	6.152
Rivalsa costi diversi	5.961	2.748	3.213
Cessioni materiali vari	5.234	0	5.234
Plusv.civilistica da alienazione cespiti	9	0	9
Arrotondamenti e ricavi diversi	113	2	111
totale	**591.685**	**77.356**	**514.329**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

La nuova realtà societaria e la conseguente modifica delle attività istituzionali conseguente alla fusione per incorporazione non permette una sufficiente comparabilità dei costi come ricordato in premessa.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nellôesercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	52.520	76	52.596

Gli interessi passivi sono relativi agli interessi su mutuo Nuova Banca Etruria come da piano di ammortamento.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel presente esercizio sono state effettuate rivalutazioni di attività finanziarie per ú 771.957 e svlutazioni per ú 502.566. Di seguito un prospetto che dettaglia tali rettifiche:

Rettifiche di attività finanziarie		
Rilvalutazioni di partecipazioni per applicazione metodo patrimonio netto	% di possesso	
Imprese controllate		
Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A.	100%	615.011
Imprese collegate		
Tiemme S.p.A.	30,32%	151.524
Tra.in S.p.A.	31,84%	5.422
Totale rivalutazione partecipazioni		**771.957**
Svalutazione di partecipazioni		
in altre imprese		
Trasporti Ferroviari Casentino T.F.C. s.r.l.	12,42%	89.000
Arezzo Logistica Integrata s.r.l.	0,20%	7.847
Polo Universitario Aretino	3,90%	5.220
Consorzio Arezzo Energia	1,429%	499
Totale svalutazione partecipazioni		102.566

Svalutazione Obbligazioni MPS SUB TV 08/18		400.000
Totale svalutazioni immobilizzazioni finanziarie		**502.566**

La svalutazione di Trasporti Ferroviari Casentino s.r.l. e la svalutazione delle Obbligazioni MPS sono commentate nella Relazione sulla gestione allegata al presente Bilancio. Le partecipazioni in altre imprese sono state tutte svalutate nel presente esercizio nella considerazione che le attività realizzabili, al netto delle passività, non fanno presupporre riparti a favore dei soci. Il loro valore di iscrizione al 31.12.2015 è pari ad ú 1.

Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dellõimpresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri		
	Differenza di arrotondamento all' EURO	2
	Sopravvenienze attive	975.375
	Ind.malattia TPL L.266/05	15.478
	Arrotondamento	1
	Totale	**990.856**
	Dettaglio voce sopravvenienze attive:	-
	cancellazione debito vs. Trenitalia/RFi per couso Stazioni ferroviarie	749.645
	Storno acc.to fondo oneri CCNL risultato eccedente	211.889
	quota competenza 2014 cedola semestrale obbligazioni MPS	6.806
	Sgravi contributivi Inps anno 2014	5.663
	altre sopravv. attive	1.372

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dellõimpresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Sopravvenienze passive	-12.415
	Totale	**-12.415**
	Dettaglio voce sopravvenienze passive:	-
	maggiori premi retributivi anno 2014	-2.321
	fatture di competenza 2014 non pervenute entro la chiusra del bilancio	-4.733
	Minore rimborso da Ag. Entrate DL 258/06 deducibilità Iva autovetture	-4.978
	Conguaglio a debito contributo GSE anno 2011	-383

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dellôesercizio sulla base dellôapplicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dellôesercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La società ha optato per la tassazione consolidata ai sensi degli artt.117 e seguenti del DPR 917/86, unitamente alle controllata Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A..

Nel corso del 2014 si è provveduto al suo rinnovo per il triennio 2014-2015-2016, ferme rimanendone le pattuizioni.

A seguito dellôopzione, La Ferroviaria Italiana S.p.A. determina lôIRES di gruppo secondo quanto stabilito dalle predette norme.

I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci tra le predette società sono definiti nel ñRegolamento di partecipazione al consolidato fiscale nazionaleò del gruppo La Ferroviaria Italiana S.p.A., , secondo il quale:

° le società controllate con imponibile positivo trasferiscono a La Ferroviaria Italiana s.p.a. le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da questa dovuta;

° le società con imponibile negativo, in funzione dellôopzione, ricevono una compensazione pari al risparmio di imposta conseguito nellôesercizio da una delle partecipanti o che sarà realizzato in futuro subordinatamente alla verifica della sussistenza di oggettivi elementi che fanno presupporre la realizzazione di redditi imponibili futuri.

Lôimporto indicato nel conto economico come imposte sul reddito, ú 314.781, corrisponde alla somma tra lôammontare di ú 64.173 quale IRAP di competenza dellôanno, ú 403.704 quale Ires di competenza dellôanno, dedotte ú 153.096 quali imposte anticipate.

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dellôesercizio sulla base dellôapplicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dellôesercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le aliquote di cui al successivo prospetto. Si evidenzia che non si è proceduto alla rideterminazione delle imposte anticipate IRES sulla base dellôaliquota del 24% fissata nella Legge di Stabilità 2016, con decorrenza dal periodo di imposta 2017, stante lôestrema difficoltà di determinare con precisione gli importi che troveranno recupero nel 2016 da quelli che, invece, saranno recuperati negli esercizi successivi. Lôadeguamento delle imposte anticipate con la nuova aliquota del 24% sarà pertanto effettuato in sede di redazione del bilancio dello stesso esercizio. Qualora si fosse proceduto alla rideterminazione sul totale dei costi rinviati presenti al 31/12/2015, lôimporto ai fini Ires, da considerare a titolo puramente informativo, sarebbe stato di ú 287.450 a fonte di quanto indicato in bilancio in ú 329.369 con una differenza di ú 42.220 con pari impatto negativo sul conto economico.

Aliquote	2015	2014	2013	2012	2011
IRES	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%
IRAP	3,90%				

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	267.680	-
Totale differenze temporanee imponibili	722.000	722.000
Differenze temporanee nette	454.320	722.000
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(204.433)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(124.938)	28.158
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(329.371)	28.158

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo deamiantizzazione	173.088	(450)	172.638	27,50	124	-	-
Fondo oneri rinnovo CCNl	127.014	(127.014)	-	27,50	34.929	-	-
Fondo oneri rinnovo CCNL proveniente da Rete Ferroviaria Toscana Spa	-	(112.026)	(112.026)	27,50	30.807	-	-
Fondo oneri vertenze legali	271.260	(28.190)	243.070	27,50	7.752	-	-
totale	571.362	(267.680)	303.682	-	73.612	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo deamiantizzazione	173.088	163.000	336.088	27,50	44.825	3,90	6.357
Fondo oneri vertenze legali	271.260	359.000	630.260	27,50	98.725	3,90	14.001
Fondo oneri manutenzione	-	200.000	200.000	27,50	55.000	3,90	7.800
totali	444.348	722.000	1.166.348	-	198.550	-	28.158

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dallôOIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31/12/2015	31/12/2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.000.549	
Imposte sul reddito	314.781	
Interessi passivi/(attivi)	(54.748)	

	31/12/2015	31/12/2014
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*1.260.582*	
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	626.346	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	756.106	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	400.000	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.101.876	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*2.884.328*	
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	*4.144.910*	
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(795.896)	
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	720.773	
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(61.513)	
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	156.543	
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(25.618)	
Totale variazioni del capitale circolante netto	*(5.711)*	
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	*4.139.199*	
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	54.748	
(Imposte sul reddito pagate)	(314.781)	
Altri incassi/(pagamenti)	(24.097)	
Totale altre rettifiche	*(284.130)*	
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	***3.855.069***	
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(868.490)	
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(15.190)	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(2.760)	
Flussi da disinvestimenti	1.464.179	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***577.739***	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	26.852	

	31/12/2015	31/12/2014
(Rimborso finanziamenti)	(699.442)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***(672.590)***	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***3.760.218***	
Disponibilità liquide a inizio esercizio	187.366	
Disponibilità liquide a fine esercizio	3.947.584	
Differenza di quadratura		

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	14	27	42

La società LFI spa non aveva nessun dipendente prima della fusione per incorporazione. I dipendenti affluiti da RFT sono n. 42 e non ci sono state variazioni nel corso dellôanno.

Compensi amministratori e sindaci

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti allôOrgano amministrativo e allôOrgano di controllo:

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totali compensi a amministratori e sindaci
Valore	78.651	18.763	97.414

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri. Il controllo di legittimità è svolto dal Collegio Sindacale a cui sono attribuite anche le funzioni di revisore legale. I compensi esposti accolgono anche i compensi erogati al Collegio Sindacale di RFT fino alla fusione.

Compensi revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nellôesercizio al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	1.600	1.600

Il compenso sopra indicato si riferisce a quanto erogato alla società di revisione OMNIREV s.r.l. per la funzione di revisore legale dei conti in Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. fino al 25.11.2015, data della fusione.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società. Non vi sono state variazioni nel corso dellôesercizio.

Ai sensi dellôart. 2357 ter del Codice Civile si sottolinea che è stata istituita apposita riserva per azioni proprie in portafoglio per un ammontare pari allôimporto delle azioni proprie iscritto nellôattivo di bilancio. Tale riserva sarà mantenuta fino al trasferimento o annullamento delle azioni.

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario..

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
azioni proprie	61.383	368.298	61.383	368.298

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dellôart. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dellôart. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta allôaltrui attività di direzione e coordinamento.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dellôart. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dellôart. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

In osservanza di quanto richiesto dallôart. 2427-bis del Codice Civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni circa il ñfair valueò, lôentità e la natura degli strumenti finanziari derivati detenuti.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dellôesercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva oltre a quelle riportate nella Relazione sulla gestione allegata al presente bilancio..

Nota Integrativa parte finale

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto e nel presupposto di aver già accantonato quanto previsto alla riserva legale, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 771.957 alla riserva indisponibile ex art 2426, quali utili derivanti dallôapplicazione del metodo del patrimonio netto;
- euro 228.592 alla riserva straordinaria;.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dellôesercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato dôesercizio, così come predisposto dallôOrgano Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

AREZZO, 13/05/2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Seri Maurizio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Azionisti della Società La Ferroviaria Italiana Spa.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 39/2010

Con riferimento alla funzione di revisione legale abbiamo svolto la revisione sul bilancio in parola.

La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, così come illustrati in nota integrativa, compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità sul giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi contabili di revisione emanati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili. Nel corso dell'esercizio sono stati svolti i necessari controlli in ordine alla regolare tenuta della contabilità ed alla rilevazione dei fatti di gestione nella contabilità. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio precedente si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio Sindacale in data 29 maggio 2015, pur segnalando ai fini comparativi l'intervenuta fusione per incorporazione della società Rete Ferroviaria Toscana spa.

A nostro giudizio il bilancio di esercizio in esame è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalla legge, compete agli Amministratori della Società. E' nostra l'espressione del giudizio sulla

coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 del D.lgs n. 39/2010. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio.

- ***Attività di vigilanza***

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, nel corso delle riunioni del Consiglio di amministrazione, alcune informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate, e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunzie ex art. 2408 C.C.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il bilancio si chiude con un risultato positivo di € 1.000.549 rilevantemente influenzato dalle poste di carattere straordinario.

Conclusioni

Il Collegio, sulla base di quanto portato a conoscenza del Collegio e dei controlli effettuati, ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come è stato redatto e proposto dagli Amministratori.

Arezzo, lì 20 maggio 2016

Il Collegio Sindacale

Dr. Roberto Maruffi | Rag. Fabiana Caroni Dr. Giancarlo D'Avanzo